

TURISMO

Anno 26°
Gennaio 2020

all'aria aperta **280**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

PRINCIPATO DI MONACO

CUBA – 2° Parte

RIMINI – La Mostra su Fellini

ROMA – Festival della Cucina Azerbaigiana



all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi

DUCATO LEADER IN FREEDOM.



NUOVI MOTORI

- TECNOLOGIA EURO 6D-TEMP
- 120, 140, 160, 180 CV
- TUTTI MOTORI DA 2,3 LITRI CON TECNOLOGIA SCR (ADBLUE)
- MAGGIORE COPPIA E MANEGGEVOLEZZA



NUOVO CAMBIO

- NUOVO CAMBIO COMPLETAMENTE AUTOMATICO
- 9 MARCE E PESO AL TOP DELLA CATEGORIA
- DISPONIBILE SU MOTORI 140, 160, 180 CV
- COPPIA AUMENTATA FINO A 450 NM

NUOVE DOTAZIONI DI SICUREZZA*

- NUOVO FULL BRAKE CONTROL
- NUOVO REAR CROSS PATH DETECTION
- NUOVO BLIND SPOT ASSIST
- E NUMEROSI ALTRI SISTEMI DI SICUREZZA GIÀ ESISTENTI

SCELTO DA OLTRE
500.000
FAMIGLIE**



Se il tuo camper è su base Fiat Professional Ducato, non puoi fare altro che innamorarti del tuo viaggio. Avrai tutto ciò di cui hai bisogno per trasformare la vacanza dei tuoi sogni in realtà grazie alle oltre 600 versioni di chassis, alla gamma di potenti motori EURO 6d-Temp, al nuovo cambio automatico a 9 marce per il massimo della piacevolezza di guida, alle tecnologie leader nella categoria e agli oltre 35 anni di esperienza. Goditi la sicurezza data dal customer care esclusivo offerto in 51 paesi e in 15 lingue, dall'assistenza stradale 24 ore su 24 e dalla garanzia estendibile. In questo modo sarai sicuro di ottenere il massimo da ogni destinazione. Buon divertimento, perché con Ducato la strada è tutta per te.

*Questa pagina presenta caratteristiche e contenuti che possono essere scelti dai costruttori di camper. Gli allestimenti dei modelli e i relativi optional possono variare a seconda di diversa versione, mercato o requisito legale.

**Basato sulle immatricolazioni di veicoli FCA in Europa negli ultimi 10 anni.



UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



Milano, la città dove si vive meglio Caltanissetta, l'ultima in classifica In mezzo l'Italia...

Con la solita puntualità, e con il rigore di una ricerca assai completa (ben 90 gli indicatori analizzati), ecco l'analisi – giunta ormai alla sua trentesima edizione – relativa alla qualità della vita misurata da “Il Sole 24 Ore”.

Quest'anno al primo posto assoluto c'è stata la prestigiosa **conferma di Milano**, dopo il successo già riportato nello scorso anno: un dato che premia e fotografa, in modo assai analitico, la **città italiana dove si vive meglio**.

Bolzano, Trento ed Aosta costituiscono il trio delle meritate eccellenze, che possono brillantemente occupare, i gradini più alti dell'ipotetico podio, immediatamente alle spalle della metropoli lombarda. **Trieste** (al quinto posto) e **Treviso** (all'ottavo) ben disegnano una prima mappa del territorio, capace di esprimersi su larga scala ad ottimi livelli, fissando proprio quegli standard di eccellenza che vorremmo vedere patrimonio delle maggior parte delle nostre città, ma che purtroppo così non è...

Firenze, magnifica città d'arte che il mondo c'invidia, sale al quindicesimo posto, recuperando ben sette posizioni in un solo anno, mentre **Roma**, la nostra capitale, si ferma in diciottesima posizione, pur risalendo quest'anno dalla ventunesima dello scorso anno.

Purtroppo la statistica complessiva disegna nettamente il profondo divario ancora esistente tra il Nord e il Sud dell'Italia: tale situazione è ben rappresentata dalle performance fatte registrare rispettivamente da **Bari** e da **Napoli**. La città pugliese guadagna ben dieci posizioni rispetto all'anno passato, issandosi su fino al sessantasettesimo posto complessivo, mentre il capoluogo campano scala ben tredici posizioni, fissandosi così all'ottantunesimo posto generale.

La qualità della vita, utilizzando i parametri adottati dal quotidiano economico, fissa proprio in alcune città dell'Italia meridionale i livelli complessivi meno gratificanti: si tratta rispettivamente di **Enna** (centoquattresimo posto), **Foggia** (centocinquesimo), **Crotone** (centoseiesimo) e **Caltanissetta**, che chiude questa classifica con il suo ultimo posto, per la quarta volta nella storia di questa rilevazione!

Dati questi che, nell'asciuttezza propria dei numeri, illuminano con una luce severa, il profondo gap culturale e produttivo, che caratterizza il nostro Paese, anche sotto il profilo sociopolitico come già bene è stato fotografato da una miriade di studi e di analisi. Purtroppo però tutti questi lavori non fanno altro che illustrare, con varie angolazioni, il quadro esistente: ma oggi, se volessimo sperare di modificare sensibilmente tali situazioni, avremmo probabilmente bisogno di una vera rivoluzione, capace di liberare forze nuove in quello scenario che, per troppi decenni, ha dimostrato di non essere in grado di cambiare il corso degli eventi nelle Regioni meridionali.

Al punto che oggi, non pochi analisti, si spingono fino ad usare quel vocabolo (miracolo) che tutto dice in proposito: sperando che un giorno non troppo lontano anche il nostro Sud possa iniziare a vedere una luce in fondo al tunnel.

Proprio la luce di un miracolo...

Salvatore Braccialarghe

TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 26° - N. 280
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona
redazione@turit.it - Tel. 335 8790279

Direttore Responsabile
Maurizio Socci

Direttore
Salvatore Braccialarghe
brasal.turit@gmail.com

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER LA PUBBLICITÀ
Francesca Maggi ADV - Ancona
fmaggi.turismoitinerante@gmail.com
Tel. 349 4510434

Grafica
Michela Zitti
grafica@michelazitti.it

Ufficio Abbonamenti
abbonamenti@turit.it
Tel. 335 8790279

Redazione
Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it
Domenico Carola - ntcara@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnet.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com

Collaboratori
Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,
Dario Brignole, Cristiano Fabris,
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,
Giuseppe Lambertucci,
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo,
Pola Rebis, Marisa Saccomandi,
Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

WiFi ovunque vai. Per tutti.

Router con sim 4G portatile NIGHTHAWK® M2



NETGEAR®



Sommario

On the Road Estero pag.8

Assicurazioni e... dintorni pag.20

News sulla circolazione stradale pag.26

Eventi e mostre pag.30

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia pag.40

Dagli Enti e Associazioni di Categoria pag.46

Benessere pag.51

L'opinione di Beppe Tassone pag.66

Gli Itinerari Gustosi pag.69



CUBA★

A cura di Irene Braccialarghe e Daniele Bianco – www.acvivicamper.com

Il nostro viaggio a Cuba in camper prosegue!

Dopo la scoperta di realtà come Las Terrazas, raccontata su queste pagine, il viaggio prosegue, stavolta verso Ovest: Soroa e Viñales saranno le nostre mete odierne, entrambe belle e dense di possibili visite... e interessanti spunti di riflessione su questo viaggio!

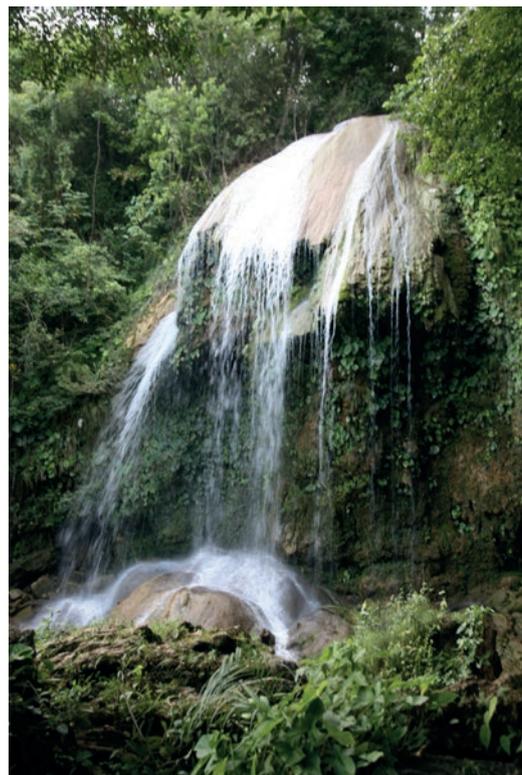
A pochi chilometri dal complesso di Las Terrazas troviamo la nostra prima tappa, rappresentata appunto da Soroa: qui infatti avremo modo di parcheggiare - e sostare - in una bella situazione, oltre ad essere davvero comodi per tre diverse visite ed escursioni che, di per certo, lasceranno un segno indelebile nella nostra memoria!

Ma procediamo con ordine...

Lasciamo l'autostrada e svoltiamo a destra, in direzione di Soroa e dell'Orquideario, giardino botanico da non perdere sito a pochi passi dalla nostra area di sosta: seguiamo la strada ed arriviamo, dopo qualche curva, all'hotel Soroa dove, fatto il check-in, saremo accompagnati nell'area di parcheggio a noi dedicata, completa di acqua e corrente elettrica.

Da qui saremo a pochi passi dall'Orquideario, noto su tutta l'Isola e non solo: qui infatti, all'interno di un piacevolissimo contesto, avremo modo di scoprire

l'ampio mondo delle orchidee, in parte autoctone di Cuba, e di altre specie e varietà floreali che qui crescono rigogliose!



Noi abbiamo avuto il piacere di essere accompagnati dal Direttore del Giardino che, con la sua

competenza, ha ulteriormente arricchito la visita, regalandoci informazioni e illustrandoci ogni dettaglio di questa affascinante coltivazione!

Difficile non rimanere letteralmente a bocca aperta, davanti a tanta bellezza e cura: se è vero che la natura riesce a disegnare convivenze colorate talvolta inattese, allora qui ci sarà davvero di che sorprendersi...

E così le fragili e diafane orchidee si abbarbicano su forti e spessi tronchi, o si ergono verso l'altro quasi fossero steli, arrotolando le proprie radici a rami o pietre...



Forme e colori ben diversi, quelli che troviamo qui, rispetto a quanto siamo solitamente abituati ad ammirare: esplorare il Giardino con calma, gustandone ogni sfumatura, profumo e forma, si rivelerà un'avventura assolutamente... piacevole, anche per i meno appassionati di botanica!

Inoltre non perdetevi la visita alla "stanza protetta", ove crescono le specie più delicate di orchidea: rari fiori e forme vi aspettano!



Terminata questa intensa scoperta di una natura che qui, come abbiamo già avuto modo di dire, è davvero esplosiva, consigliamo di fare una bella camminata: proprio davanti a noi si erge su una collina, El Mirador: raggiungendone la cima, potremo ammirare un panorama semplicemente splendido!

La salita (che chi preferisse potrà fare anche a dorso di mulo, ne partono diversi dall'ingresso del sentiero) è un po' ripida, specie in alcuni punti, e l'aria umida potrebbe non semplificare le cose, ma sarà sufficiente fare un paio di pause per riprendere fiato (e scattare qualche immancabile foto) e magari mangiare un frutto fresco, che troviamo presso alcune bancarelle lungo il percorso, per arrivare all'ultimo tratto, ove c'è una scalinata più pendente (e ai piedi della quale i muli terminano la loro fatica), per arrivare su stanchi ed accaldati ma anche felici, soprattutto dopo che avremo girato la testa a 360°!

Infatti da qui avremo un vero...oceano di palme sotto ed accanto a noi, ed i colori saranno tanto nitidi da cancellare ogni senso di stanchezza: per noi queste sono visioni ancora del tutto nuove, per cui godiamo delle numerose differenze che cogliamo rispetto al nostro Continente...



Lasciato il Mirador, e ripreso fiato (le bancarelle lungo la strada vendono anche piccoli monili fatti con le bacche locali, dai colori sgargianti e dalle forme curiose), torniamo verso il basso: abbiamo ancora una visita da fare, prima di lasciare Soroa e procedere verso Ovest!

Da qui infatti è segnalato un altro percorso da poter seguire, a piedi: l'ingresso è a pagamento e, dopo

On the Road

aver fatto il ticket di ingresso, passeremo lungo un sentiero, ben marcato.

La camminata ci condurrà ad un primo belvedere, dal quale ammiriamo il salto della cascata ed il laghetto che si apre là sotto, tra le rocce arrotondate...

Proseguendo, e superando piccoli luoghi di ristoro, eccoci invece nella parte balneabile, ove in diversi punti si potrà trovare la propria 'pozza' fresca, ove solitamente - specie nel week-end - una piccola folla si gode la naturalezza del luogo.



Indichiamo, prima di salutare Soroa, come chi lo volesse potrà recarsi presso il piccolo ristorante all'aperto dell'hotel, affacciato quasi sulla cascata, per gustare un piatto tipico in questo bell'ambiente. Così, dopo un ultimo sguardo a questi pendii ed al Castillo de Las Nubes, oggi hotel, che troneggia dall'alto di un'altra collina, torneremo a mettere in moto il camper, per proseguire sempre verso Ovest: è la magnifica Viñales la nostra prossima meta!

Guidiamo lungo questi chilometri con calma, così da poterci gustare il panorama circostante, "assorbendone" anche il maggior numero possibile di informazioni e stimoli: il paesaggio intorno a noi è ben diverso da quello cui siamo abituati e le palme - con le loro mille varietà! - creano sempre un bel gioco di luci e forme, capace di mutare a seconda delle diverse ore del giorno...

Avvicinandoci a Viñales il panorama cambia ancora: la terra diventa ancora più rossa e i "mogotes", le colline di forma arrotondata, si erigono sulla piana, ricordandoci un po' l'emozione della prima vol-

ta che abbiamo visto le Meteore, in Grecia...



È strano ed è curioso, ma viaggiando tanto diventa normale fare paragoni e vivere suggestioni che ne ricordano altre, e i mogotes - vista la forma e la struttura - ci hanno regalato questo inatteso salto... spazio-temporale!

Prima di raggiungere il luogo della nostra sosta, e dedicarci alla cittadina e a quanto qui vi è da scoprire ed apprezzare, ci fermiamo per una foto - e per uno sguardo alla vallata! - presso il belvedere dell'Hotel Jasmine, segnalato lungo la strada; per il parcheggio approfitteremo di uno degli spot disponibili, a pochi passi dal belvedere in sé, affacciato sulla verde e coltivata vallata... un vero spettacolo per gli occhi, a prescindere dal meteo - e dalla luce - che qui troverete!

Siamo a pochi chilometri dal centro di Viñales: lì percorriamo seguendo la strada e superando il centro visitatori, per oltrepassare alcune "finca" che vendono tabacco (non fatevi scoraggiare dal fondo stradale dell'ultimo tratto, affatto memorabile...) ed infine raggiungere il centro, da dove seguiamo le indicazioni per l'Hotel Las Ermita, nostra destinazione odierna!

L'albergo si trova leggermente in alto rispetto al centro, raggiungibile con una piacevole passeggiata (in discesa all'andata, in salita al ritorno) oppure con una rapida corsa in taxi, che potremo chiedere di chiamare direttamente dal personale della reception.

Abbiamo voluto prima parcheggiare il camper in quanto qui sono diverse le cose da poter fare, a seconda dei propri interessi ed anche dei giorni a disposizione: ci troviamo infatti nell'area di un bel-

lissimo Parco Naturale, oltre che nei pressi di alcuni imponenti sistemi di grotte e nel cuore di produzione di diversi prodotti locali, tra i quali svettano tabacco, miele e rum!

Quindi, proseguiamo con ordine, così che ciascuno abbia le informazioni utili.

La prima meta che vi consigliamo di visitare è lo splendido Parco "Valle del Viñales", un ambiente del tutto particolare che consigliamo, per le sue caratteristiche, di non esplorare da soli, ma in modalità accompagnata, preferibilmente a cavallo: solo così infatti saremo sicuri di non mancare nulla, essendo il sentiero non troppo ben tracciato e non essendo presenti pannelli o cartelli informativi.

Chiedendo invece in loco, ed appoggiandosi ad una delle Agenzie che si occupano delle escursioni, potrete essere sicuri di percorrere, in tutta sicurezza, un itinerario gradevole e vario, che di per certo saprà conquistarvi!

Sconsigliamo di pensare di fare il giro invece in bicicletta, a causa sia della scarsissima segnaletica che del fondo della pista, spesso sterrato e fangoso, soprattutto se avesse da poco piovuto...

Finca do Tabacco

Ve ne sono diverse, in zona: le vediamo già dalla strada ma a Viñales avremo modo di approfondire il "tema" tabacco, per chi lo volesse; aggiungiamo come nella prossima tappa che racconteremo sarà anche inclusa un'autentica e storica "Vega"!



Mural de la Prehistoria

Un vero e proprio murales ci attende a breve distanza dal centro: colori sgargianti e forme particolari si evincono già da lontano, essendo la parete rocciosa, dipinta, immersa nel verde brillante della Vallata! È possibile sia avvicinarsi e fermarsi lungo la strada per il tempo di scattare qualche foto, oppure è possibile procedere lungo la medesima strada ed accedere al sito, a pagamento.



Cueva de l'Indio

Una delle bellissime grotte che troviamo nei dintorni di Viñales: questa, che è comoda anche da raggiungere in camper essendovi un parcheggio a breve distanza dalla biglietteria e dall'ingresso, rappresenta una delle visite più particolari, parlando di grotte, ed è praticabile da tutta la famiglia! Infatti in zona ve ne sono altre, anche molto più estese, ma non completamente aperte al pubblico, né organizzate per le visite.

Questa invece ha un percorso semplice ed in piano e una volta fatto il ticket ci addentreremo nel ventre dell'imponente roccia: la passeggiata si snoda senza problemi e ci consente di apprezzare, ancora una volta, le particolari forme e cavità che qui possiamo ammirare all'interno della montagna!

Ad un certo punto, ci troveremo su un piccolo molo: attendiamo l'imbarcadero interno che, una volta arrivato, ci condurrà sul fiume lungo l'ultimo tratto, che dall'oscuro ventre freddo arriverà all'esterno, dove ci attende una pozza d'acqua trasparente ed un cielo terso, interrotto solo dalle liane!

Qui a Viñales, oltre a tutto ciò, potrete rilassarvi godendovi l'atmosfera tipica cubana: ci troviamo infatti in una zona sì turistica ma anche ancora au-

tentica, e passeggiare per le vie della cittadina a qualsiasi ora del giorno e della notte vi consentirà di carpirne l'incredibile fascino!

Un buon mojito sorseggiato qui avrà un sapore diverso, cullati dalle note di quella struggente musica che qui riempie ogni spazio, regalandoci momenti di grande suggestione!

E se poi voleste deliziarvi anche il palato (dopo l'anima) allora qui non avrete che l'imbarazzo della scelta!

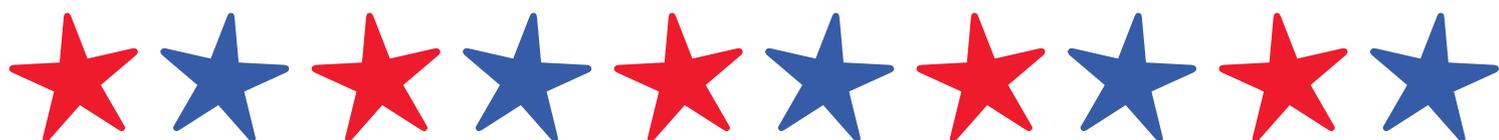
Sono già nati diversi ristoranti, più o meno tipici, che troverete lungo le strade principali, così come stanno aprendo diversi restaurantini "particular", cioè gestiti dalle famiglie locali: questa è una scelta che consigliamo, e per più motivi! Intanto i piatti che troverete saranno assolutamente tipici; avrete modo

di degustare il vostro pasto magari accomodati nel 'mitico' portico, non troverete un'ampia scelta ma statene sicuri...spenderete poco e starete bene!

Questi locali si riconoscono, solitamente, dall'aspetto: sono le case dei privati e spesso, come riconoscimento extra, hanno un'insegna luminosa (sulla quale magari è scritto 'open'). Di solito qui non servono alcolici, che per i cubani hanno un costo esoso, specie la birra, ma chiedendo quasi sempre si attiveranno per andarla a comprare, così che non manchi sul vostro tavolo!

Insomma... un'altra bellissima tappa, ricca di spunti stimolanti, del nostro viaggio on the road a Cuba, in camper!

Alla prossima puntata!



TERME CATEZ

Terme village

natura & piscine termali 365 gg all'anno!

Fatte solo il Vs break autunnale opp trascorrete la notte piu' lunga !

Vi aspettiamo con buonissime offerte e' le novita' della Riviera Termale Invernale - un paradiso acquatico con tutte le piscine termali !

Campeggio*****

Appartamenti ***

Case mobili



PIU' INFORMAZIONI & PRENOTAZIONI

Tel: +386 749 36 700; info@terme-catez.si, www.terme-catez.si

ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamete dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti puo' dare:

**GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA'** minimo di
12 mesi. **POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE**
fino a 5 anni.

.1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO** in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

.2

**ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.**

.3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio





Monaco panorama Jardin Exotique

Glamour e arte in Costa

Sofisticata evasione nel Principato di Monaco in occasione del primo Festival Printemps des Arts de Monaco.

Testo di Franca Dell'Arciprete Scotti - Foto di Franca D. Scotti ed Ufficio del Turismo Principato di Monaco



Azzurra

Principato
di Monaco
Monte-Carlo

Principato di Monaco

Certamente è un paradiso dorato. Ma il Principato di Monaco, lo stato più piccolo del mondo, dopo il Vaticano, ampio solo 2 chilometri quadrati, accoglie democraticamente tutti.

Non solo gli happy few che posseggono un appartamento negli sventanti grattacieli di Monte-Carlo o La Condamine, o uno yacht ormeggiato nel famoso Port Hercules, o un tavolo fisso al Casinò. Non a caso il nuovo claim della campagna di comunicazione risuona come un messaggio d'invito per tutti: Monaco is FOR YOU.

Andiamo dunque alla scoperta di questo "piccolo mondo" ricco di bellezze naturalistiche e culturali, angolo riparato dai venti e dalle correnti, dove splende quasi sempre il sole e si passeggia tra giardini fioriti, cosparsi di opere d'arte.

Porto naturale sin dall'antichità, protetto da una rocca scoscesa, Monaco gode di una posizione eccellente.

Fin da 700 anni è governato dai Grimaldi, che hanno contribuito, soprattutto con Ranieri, al suo formidabile sviluppo.

In cima alla Rocca il Palazzo del Principe, nella piazzetta di Fontvieille la sua ricchissima collezione di automobili storiche e sportive, comprese quelle del Grand Prix de Monaco, in giro per il Principato, ovunque, fotografie di Ranieri e Grace negli anni d'oro del loro matrimonio. In basso il suggestivo porto di Fontvieille, ricavato dal mare negli anni '70, che può ospitare fino

a 275 barche di ogni tipo, popolato dal bianco candido di yacht lussuosi.

Al principe Alberto I, invece, autorevole esploratore scientifico, si deve la fondazione nel 1906 del famoso Museo Oceanografico, tappa imperdibile del viaggio. Ricchissimo di specie marine e di strumenti di esplorazione, è affascinante anche per la forma espositiva: tra acquari giganti e specie esotiche, si passeggia immersi in un mondo incantato.

Inaugurata ad aprile 2019, l'Odisea delle tartarughe marine è un nuovo spazio permanente di 550 mq in cui il visitatore può compiere un viaggio tra terra e mare alla scoperta delle tartarughe marine e delle minacce che pesano sulla loro sopravvivenza. Il 2020, inoltre, vedrà la nascita di un nuovo spazio temporaneo dedicato al corallo, in grado di coinvolgere il pubblico attraverso una full immersion interattiva nel cuore della barriera corallina. Nel cuore del Principato, c'è poi il famoso carré d'or, con le insegne di grandi marchi del lusso, tutti concentrati intorno al Casinò e all'Hotel de Paris.

Qui atmosfere Belle Epoque, con imponenti costruzioni in vetro e ferro battuto, statue sulle facciate, decori in mosaici dorati, palazzi sfarzosi, alcuni dei quali classificati come monumenti storici e lusso a piene mani ovunque.

Davvero notevole e fotografatissimo il Casinò, inaugurato nel 1863, ricostruito nel 1878 da Charles Garnier e diventato in

On the Road

poco tempo il fulcro della vita mondana monegasca, con le sue incantevoli sale da gioco, le ampie vetrate colorate e gli sfarzosi lampadari in bronzo.

Come un tuffo nella Parigi di fine '800, e a poca distanza da Place du Casinò, l'Hotel Métropole Monte-Carlo regala ai visitatori un magnifico spettacolo di eleganza e classe.

Gli indirizzi più cool della città si trovano proprio qui, come la lussuosa Spa Métropole by Givenchy, la Odyssey Pool griffata Karl Lagerfeld e i due stellati ristoranti dello chef Joël Robuchon: Yoshi (1 stella Michelin) e Joël Robuchon (2 stelle Michelin).

La cultura ha i suoi spazi deputati: gallerie d'arte, l'importante Museo Nazionale ospitato in due ville d'epoca, Villa Paloma e Villa Sauber, tra le più belle del primo Novecento.

Mentre una passeggiata tranquilla nel centro storico, colloca-

to sulla sommità del Rocher, fa riscoprire le origini genovesi del Principato: strade strette e pittoresche chiamate carrugi, tutte con il doppio nome, francese e genovese, case strette dipinte di rosa e giallo, piccole piazzette e un'infinità di negozi e negozietti di souvenir.

Per rilassarsi, infine, tra uno spettacolo, una visita ai musei e una giocata al Casinò, ecco gli splendidi giardini ricchi di piante e fiori, roseti e piazze fiorite.

Il Giardino Esotico, che domina dall'alto le Rocher, il porto e il mare, accoglie migliaia di piante "succulente" diverse.

Più recente, il Giardino Giapponese offre un'oasi di pace zen al centro dei grattacieli monegaschi: un armonioso percorso tra lanterne, cascate, isole e bambù, composizioni di pietra, acqua e vegetazione.

www.visitmonaco.com/it



Monaco Casinò



Monaco Museo Oceanografico



Monaco automobili storiche



Monaco Grimaldi Forum

RICCHISSIMA LA STAGIONE CULTURALE.

L'occasione primaverile immancabile è il Festival Printemps des Arts di Monte-Carlo, giunto alla 36esima edizione, dal 13 marzo all'11 aprile, sotto la Presidenza di S.A.R. la Principessa di Hannover. L'approccio anti-convenzionale, che è la cifra del Printemps des Arts, pervade il calendario 2020 caratterizzato da proposte inedite e programmi poco conosciuti del panorama culturale internazionale.

L'edizione 2020 sarà scandita dalla musica e danza di Bali, dal repertorio francese dal XVIII all'inizio del XX secolo, da tre giornate dedicate alla musica barocca per clavicembalo affidata ai grandi interpreti Andreas Staier, Pierre Hantaï e Olivier Baumont (20-22 marzo).

Non può inoltre mancare uno degli appuntamenti più attesi della rassegna monegasca, il viaggio a sorpresa, un appuntamento al buio in cui lo spettatore verrà guidato in un percorso musicale attraverso la Costa Azzurra senza conoscere in anticipo né luoghi né programma dei concerti. Il sostegno alla produzione contemporanea si declina nella programmazione di due prime esecuzioni assolute, commissionate a Yan Maresz e a Gérard Pesson.

Per il concerto inaugurale del 13 marzo l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, con il soprano Véronique Gens e la bacchetta del maestro Kazuki Yamada, (direttore artistico e musicale della formazione monegasca), interpreterà pagine liriche di Ernest Chausson.



Monaco centro storico



Monaco collezione automobili

Quest'anno il Printemps des Arts, in associazione con il governo del Québec, propone nell'arco di quattro giornate (26-29 marzo) una vetrina della produzione artistica di eccellenza del Québec con una densa agenda di appuntamenti che spaziano dalla musica classica e folk al teatro, dalla danza alle arti plastiche. Sale da concerto e luoghi non convenzionali ospiteranno gli appuntamenti dell'edizione 2020, dall'Auditorium Rainier III al Museo Oceanografico, dall'Opera allo Sporting d'été, dall'Hôtel de Paris a MonacoTech.



Monaco Thermes Marins Monte-Carlo

www.printempsdesarts.mc

Qualche "chicca" sorprendente.

In ottobre dell'anno scorso, presso il Castello di Ferrières, la 17a edizione dei Prix Villégiature Awards ha premiato gli hotel più belli d'Europa, Medio Oriente, Africa e Asia.

Il Monte-Carlo Bay Hotel & Resort in questa occasione ha ricevuto il premio per la "Migliore piscina d'hotel in Europa": composta da una grande vasca coperta/esterna equivalente a una piscina olimpionica, affacciata su un lago con fondo sabbioso lungo 100 metri, sulle rive



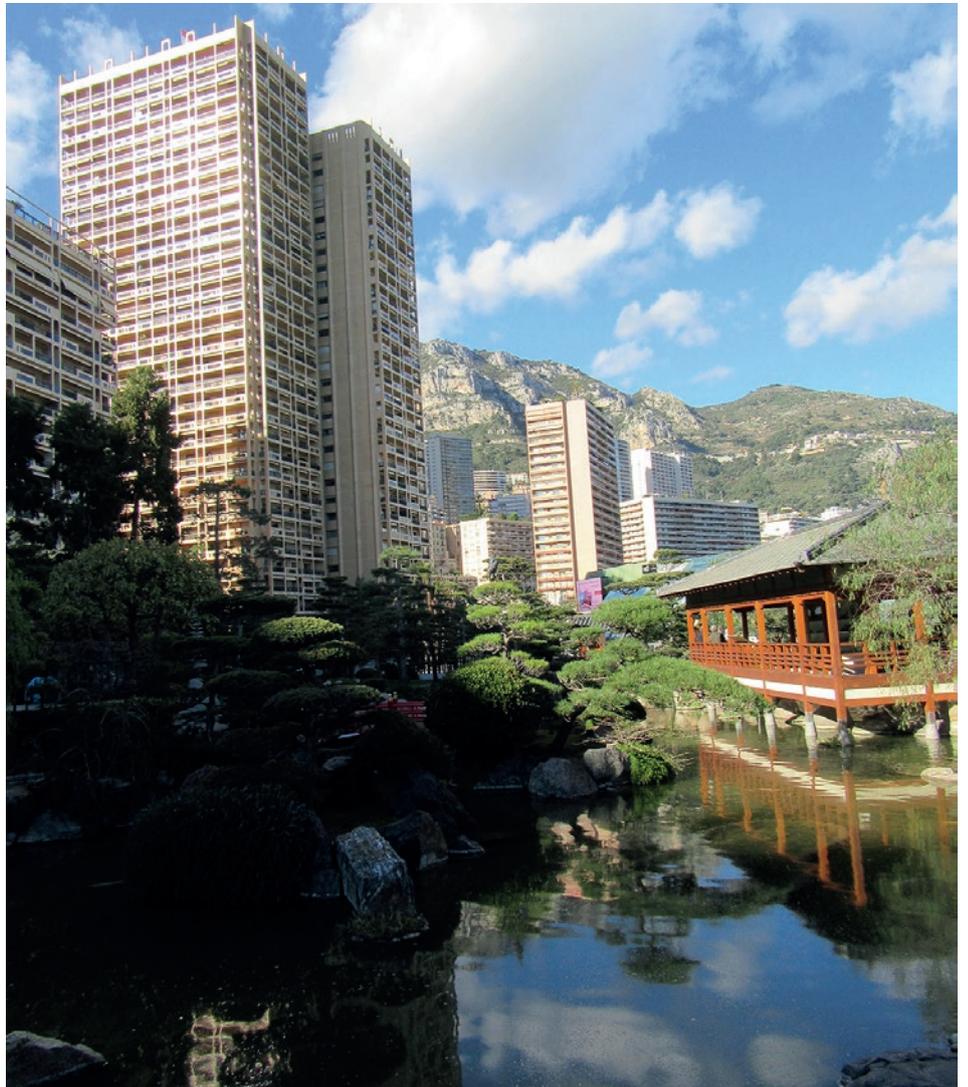
Monaco Casino

Il Gruppo offre dal 1863 un'arte di vivere inedita, un resort unico al mondo con 4 casinò tra i quali il prestigioso Casinò di Montecarlo, 4 hotel (Hôtel de Paris Monte-Carlo, Hôtel Hermitage Monte-Carlo, Monte-Carlo Beach, Monte-Carlo Bay Hotel & Resort), le Thermes Marins Monte-Carlo, dedicate al benessere e alla prevenzione in fatto di salute, 30 ristoranti di cui 5 collezionano complessivamente 7 stelle nella Guida Michelin.



del Mediterraneo e immersa in un'abbondante vegetazione con 1.500 specie, questa piscina è un'autentica oasi di pace.

L'odore di gelsomino si diffonde sulle terrazze e nei solarium affinché ogni istante sia di quiete. A bordo della piscina le cascate e la loro dolce musica si armonizzano con aranci, limoni e mandarini. Senza contare le piante ornamentali chiamate "uccelli del paradiso", sempre fiorite in inverno, che prolungano il piacere della vista. Il Monte-Carlo Bay è l'ultimo nato delle strutture del Gruppo Monte-Carlo Société des Bains de Mer, già nominato nel 2017 "Miglior gruppo alberghiero in Europa".



Monaco Jardin Japonais

<http://it.thermesmarinsmontecarlo.com>

www.sbm.mc



Scegliere la copertura assicurativa per il proprio camper è come scegliere un vestito.

Deve avere le caratteristiche che per noi sono adatte e che soddisfino le nostre esigenze.

A volte non è il costo il primo parametro di scelta, ma i servizi o gli accessori che la polizza assicurativa copre. Spesso mi chiedete l'aiuto su come scegliere un'assicurazione o un'agenzia

assicurativa a cui affidarsi, per stipulare la copertura assicurativa per il camper. Io vi racconto la mia scelta e il perché.

Da tre anni ho scelto **D'Orazio Assicurazioni** sia per il camper, sia per me stesso, con pacchetti assicurativi dedicati alla persona. Entriamo nello specifico di quello che mi sento di raccomandarvi.

Un camper a differenza dell'auto lo considero un vero investimento a lungo termine, quindi al pari delle assicurazioni per la casa valuto attentamente quali coperture attivare, mettendo in secondo piano il discorso economico.

Prendete in considerazione:

- **incendio**
- **furto**

SETTE PUNTI PER COME SCEGLIERE L'ASSICURAZIONE PER IL CAMPER. SEGUITEMI

A cura di Cristiano Fabris

- **atti vandalici**
- **fenomeni naturali** (compresa la grandine)

Senza però dimenticare

- **assistenza al veicolo**
- **assistenza alle persone in viaggio**
- **assistenza stradale**

Personalmente sono fondamentali oltre queste ultime tre an-

che gli **atti vandalici** e i **vetri/cristalli**. Ma vediamoli sotto nel dettaglio. Ricordatevi che per legge è obbligatoria la RC auto, ma personalmente ho scelto di avere anche:

- **Assistenza stradale con soccorso**. Questo tipo di copertura oltre al recupero del mezzo può integrare l'auto sostitutiva e l'hotel per i giorni necessari alla

rimessa in strada del camper.

- **La Tutela legale**. L'assistenza legale è fondamentale per affrontare un incidente: pensate che in caso di incidente se nell'altro veicolo si ferisce una persona a cui vengono diagnosticati 40 giorni di prognosi scatta direttamente il procedimento penale, quindi non è più come una volta che le assicurazioni

ASSICURAZIONI e... dintorni

pagano il danno e si chiude il confronto, ora è necessario avvalersi di un avvocato con tutte le spese che ne conseguono. I cristalli e plexiglass (le finestre sono uno dei punti deboli del camper, facilmente apribili anche solo per rubare un oggetto in vista sulla dinette).

• **Incendio comprensivo di ricorso terzi da incendio.** Basta poco, veramente poco per mandare in fumo anni di sacrifici e ricordi.

• **Furto in camper.** Intanto facciamo qualche premessa. Il furto del bagaglio non è sempre contemplato nelle garanzie furto, spesso è una clausola da aggiungere e molte compagnie non la prevedono. Questo è uno dei motivi per cui ho scelto D'O-

razio Assicurazioni. In caso di furto occorre presentare la classica denuncia di furto fatta ai Carabinieri e lo scontrino della merce rubata. Perciò informatevi presso la vostra assicurazione su questa clausola e nel caso della necessità degli scontrini, se sono oggetti che portate sul vostro camper, teneteli anche dopo la naturale scadenza della garanzia dell'oggetto.

• **Il Rimessaggio.** Nel mio caso non necessito di rimessaggio, perché vivo 365 giorni all'anno in camper, ma nella generalità dei casi quando terminano le vacanze occorre trovare un luogo sicuro dove parcheggiare il camper. Non è facile trovare un rimessaggio che abbia una polizza incendio perché il costo di una polizza incendio

per un parco ad esempio, di 100 camper avrebbe un costo esorbitante. Per questo motivo molti rimessaggi, ti obbligano alla chiusura delle bombole o addirittura a toglierle prima di lasciare il camper nel parcheggio. A mio parere chi usufruisce di un rimessaggio dovrebbe sempre avere una propria polizza incendio, perché in caso di incendio del proprio mezzo si viene rimborsati, poi in caso di denuncia e conseguente verbale dei Vigili del Fuoco l'assicurazione coprirà anche la rivalsa sul camper che ha dato il via all'incendio.

Anche in questo caso, considerate **prima di scegliere un rimessaggio, di non guardare tanto al prezzo annuale ma verificare che tipo di garanzie offre per la protezione del**





vostro mezzo anche perché il camper passerà molto più tempo parcheggiato che in vacanza con voi!

• **Il Peso e la rivalsa.** Non so voi, ma quando si parla di peso, mi si drizzano i capelli (non ne ho molti a dire il vero): un mix tra leggende metropolitane, post terroristi pubblicati sui Social e atteggiamenti faciloni... Vediamo di fare chiarezza.

La rinuncia alla rivalsa in caso di sovrappeso del veicolo può variare per ogni compagnia, alcune coprono il 10% in più del peso riportato a libretto, altre arrivano fino al 25% come la polizza che ho sottoscritto con D'Orazio Assicurazioni.

La rinuncia alla rivalsa vuol dire

che l'assicurazione, in caso di incidente e il vostro mezzo pesato risulti con un peso superiore a quello di legge – ma che rientra per la percentuale pattuita nel contratto – si fa comunque carico del rimborso delle parti danneggiate alla controparte. Questo è valido anche in caso di sinistro con patente scaduta da non più di 12 mesi e guida in stato di ebbrezza. Tenete conto però che questa rinuncia alla rivalsa non coprirà tutte quelle spese dovute, come multa per eccesso di peso del mezzo, multa per guida con patente non adatta al peso.

• **La fiducia e il servizio assistenza.** Questo è l'elemento base che mi fa scegliere una

Compagnia di Assicurazione e l'assicuratore. In questi tre anni ho avuto bisogno per diversi motivi del supporto: dal più banale scoppio del pneumatico, all'incidente con tamponamento, sino alla rottura di cristalli. In ogni momento Cristiano D'Orazio era lì, dietro al telefono a spiegarti come e a chi rivolgerti. Il Call Center, gentile e veloce mi ha mandato il carro attrezzi e questo succedeva la domenica, oppure alle 23 di sera. C'è una differenza di base, tra sottoscrivere un contratto e poi navigare da soli in caso di tempesta e navigare con una comandante al timone. In tutti i casi ricordatevi che in caso di sinistro la prima cosa da fare è compilare il modulo CAI (ex CID). Compi-



lare questi moduli è molto semplice, riportare sempre nome e cognome, il numero di polizza e il numero di targa. Fondamentale è ricordarsi di compilare sempre le opzioni di incidente, se il veicolo A stava marciando nello stesso senso di marcia del veicolo B, se uno dei due veicoli usciva da un parcheggio o era in sosta. Compilare subito, se necessario, la parte che riguarda le dichiarazioni delle controparti perché fare delle dichiarazioni successive diventa complicato. Comunicare al più presto, il giorno stesso se pos-

sibile, tutti i dati e inviare il modulo alla vostra agenzia.

Infine, quello che molti di voi mi chiedono: come assicurare gli accessori presenti sul camper e se assicurarli. Quando acquistiamo un camper nuovo è necessario comunicare anche gli accessori installati. Ad esempio se paghiamo il nostro camper 60.000€ sarà sufficiente comunicare quali e per quale prezzo si vuole assicurare gli accessori così il valore del camper sarà aggiornato con l'aggiunta degli accessori installati. Perciò al

momento della stipula del contratto di assicurazione si dovrà fornire fattura del prezzo del camper e fatture di tutti gli accessori installati. Nel caso in cui si effettuino delle installazioni successive, queste dovranno essere comunicate all'Agenzia inviando copia della fattura di installazione.

Spero di esservi stato utile con questi sette punti per come e perché scegliere l'Assicurazione per il camper. In tutti i casi per qualsiasi domanda non esitate a contattarmi:

fabriscristiano@gmail.com

TUA CASA E FAMIGLIA

Scegli tu le cose per te più importanti da proteggere.

Il nuovo anno è sempre pieno di buoni propositi.

Quest'anno decidi di investire sulla protezione della tua casa e del tuo patrimonio familiare.

Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!



Per una consulenza e un preventivo personalizzati cerca l'agenzia più vicina su [tuaassicurazioni.it](https://www.tuaassicurazioni.it)



Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito [tuaassicurazioni.it](https://www.tuaassicurazioni.it)

Rubrica a cura di Domenico Carola
Docente Diritto Circolazione e Traffico

RCA: NESSUN RISARCIMENTO SE LE LESIONI NON SONO SUSCETTIBILI DI ACCERTAMENTO CLINICO STRUMENTALE

Legittima la decisione del giudice di merito che aveva rigettato la richiesta di risarcimento danni in quanto si era rivelato impossibile liquidare il danno lamentato dall'attore, poiché le lesioni che questi dichiarava di avere sofferto "non erano suscettibili di accertamento clinico strumentale/e obiettivo".

Tanto poiché l'accertamento dei micro-danni alla salute causati da sinistri stradali deve avvenire con l'applicazione rigorosa dei criteri insegnati dalla medicina legale, rifuggendo tanto dalle appercezioni intuitive del medico-legale, quanto dalle mere dichiarazioni soggettive della vittima.

È quanto ha stabilito la Corte di Cassazione, Sezione VI Civile, con l'ordinanza del 16 ottobre 2019, n. 26249, mediante la quale ha rigettato il ricorso e confermato quanto già deciso, nel caso de quo, dal Tribunale di Napoli Nord.

LA VICENDA

La pronuncia in esame ha avuto origine dal fatto che Sempronio Gallico convenne dinanzi al Giudice di Pace di Afragola Caio Terenzio e la società Compagnia Kappa S.p.a., chiedendone la condanna al risarcimento dei danni patiti in conseguenza di un sinistro stradale occorsogli mentre era trasportato su un veicolo di proprietà e condotto dal convenuto, ed assicurato contro i rischi della responsabilità civile dalla Kappa.

L'attore allegò che il sinistro si era verificato a causa di un urto, inferto a tergo al veicolo sul quale era trasportato, da parte di un altro mezzo non potuto identificare, perché allon-



tanatosi repentinamente dopo il fatto.

Con sentenza n. 1X93/2013 il Giudice di pace di Afragola, dopo aver autorizzato la chiamata in causa dell'impresa designata, accolse la domanda, ma ritenne che il danno patito dall'attore fosse consistito unicamente in due giorni di invalidità temporanea, pregiudizio che liquidò nella somma di 100 euro.

Avendo Sempronio Gallico interposto appello, il Tribunale di Napoli Nord, con sentenza n. 6X4/2017, rigettò il gravame. Il Tribunale osservò che fosse impossibile liquidare il danno lamentato dall'attore, poiché le lesioni che questi dichiarava di avere sofferto traumi che non erano suscettibili di accertamenti clinici strumentali obiettivi", ai sensi dell'articolo 32, comma 3-quater, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 (convertito dalla legge 24 marzo 2012 n. 27).

La decisione d'appello è stata fatta oggetto da parte di Sempronio, di ricorso per cassazione affidato a due motivi.

Per quanto è qui di interesse, il ricorrente con il primo motivo ha lamentato, invocando il vizio di cui all'articolo 360, n. 3, del codice di



procedura civile, la violazione degli articoli 32 della costituzione e 2043 del codice civile. Nella illustrazione del motivo il ricorrente sostiene - questo il nucleo della censura - che il Tribunale avrebbe deciso la causa sottopostagli applicando norme costituzionalmente illegittime, e cioè l'art. 32, commi 3-ter e 3-quater, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1.

Tali norme, infatti - nella lettura che ne dà il ricorrente - impedirebbero il risarcimento del danno permanente alla salute causato da sinistri stradali, se di lieve entità e non suscettibili di "accertamento clinico strumentale obiettivo".

Il ricorrente si mostra consapevole del fatto che la questione di legittimità costituzionale dell'art. 32, commi 3-ter e 3-quater, decreto legge n. 1/2012, è già stata dichiarata manifestamente infondata dalla Corte Costituzionale con l'ordinanza n. 9 del 6 novembre 2015 n. 242, ma sollecita la Suprema Corte a sollevare nuovamente un incidente di costituzionalità, evidenziando varie criticità di tale decisione della Consulta.

LA DECISIONE

La Corte di Cassazione, mediante la menzionata ordinanza n. 26249/2019, ha ritenuto il motivo non fondato e ha rigettato il ricorso. Sul punto la Suprema Corte ha osservato che il motivo prescinde dall'effettivo contenuto e dall'effettiva "ratio decidendi" della sentenza impugnata.

Ha affermato, infatti, il Tribunale, di volere condividere l'opinione del consulente tecnico (nominato dal Giudice di pace), secondo cui era "impossibile" determinare l'esistenza di postumi permanenti.

A fronte di questa affermazione, il richiamo compiuto dal Tribunale all'art. 32, comma 3-quater, del decreto legge 1/2012, appare "ultroneo" ed irrilevante nella motivazione della sentenza impugnata.

Infatti un danno di cui sia impossibile stabilire non già il suo esatto ammontare, ma la sua stessa esistenza, è per ciò solo un danno irrisarcibile. Rectius, non è nemmeno un danno in senso giuridico.

Dal punto di vista letterale, la legge definisce danno biologico soltanto quello "suscettibile di accertamento medico legale" (così gli artt. 138 e 139 decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, ma anche l'art. 13 decreto legislativo 23 febbraio 2000 n. 38, nonché, in precedenza, l'abrogato art. 5 legge 5 marzo 2001 n. 57).

"Accertare" è verbo deriva etimologicamente dal latino medioevale accertare, deverbativo di certus: esso esprime il concetto di "certificare", cioè rendere sicuro, riconoscere per vero, verificare.

Definire pertanto la categoria del danno biologico come quello "suscettibile di accertamento medico legale" vuoi dire che per predicarsi l'esistenza stessa (e non la mera risarcibilità) di tale pregiudizio occorre che esso sia dimostrabile non già sulla base di mere intuizioni, illazioni o suggestioni, ma sulla base di una corretta criteriologia accertativa medico-legale.

Ma la corretta criteriologia accertativa medico-legale non si limita ovviamente a considerare solo la storia clinica documentata della vittima. Essa ricorre altresì all'analisi della vis

lesiva, all'analisi della sintomatologia, all'esame obiettivo, alla statistica clinica.

Un corretto accertamento medico-legale, pertanto, potrebbe pervenire a negare l'esistenza d'un danno permanente alla salute (o della sua derivazione causale dal fatto illecito) anche in presenza di esami strumentali dall'esito positivo; così come, all'opposto, ben potrebbe pervenire ad ammettere l'esistenza d'un danno permanente alla salute anche in assenza di esami strumentali, quando ricorrano indizi gravi, precisi e concordanti dell'esistenza del danno e della sua genesi causale. Alla luce dei rilievi che precedono la Corte ha inteso dare continuità al proprio orientamento, ribadendo che:

(a) l'art. 32 decreto citato non è una norma di tipo precettivo, ma una di quelle norme che la dottrina definisce "nonne in senso lato" (cioè prive di comandi o divieti, ma funzionalmente connesse a comandi o divieti contenuti in altre norme);

(b) tale norma va intesa nel senso che l'accertamento del danno alla persona non può che avvenire coi criteri medico-legali fissati da una secolare tradizione: e dunque l'esame obiettivo (criterio visivo); l'esame clinico; gli esami strumentali;

(c) tali criteri sono fungibili ed alternativi tra loro, e non già cumulativi. L'art. 32, commi 3-ter e 3 quater decreto legge 1/2012, in definitiva, non fa altro che ribadire un principio immanente nell'ordinamento: quello secondo cui l'accertamento dei micro-danni alla salute causati da sinistri stradali debba avvenire con l'applicazione rigorosa dei criteri insegnati dalla medicina legale, rifuggendo tanto dalle appercezioni intuitive del medico-legale, quanto dalle mere dichiarazioni soggettive della vittima.

La disposizione citata, pertanto, non contrasta affatto con l'art. 32 cost., perché non limita la risarcibilità del danno alla salute, né pone limiti alla prova di esso.

La disposizione in esame si limita a richiamare il rispetto dei propri doveri di zelo solerte da parte di quanti (medici legali di parte e d'ufficio, avvocati, magistrati) siano chiamati a stimare e liquidare il danno alla salute.

I PRECEDENTI

In tema di risarcimento per lesioni micro-permanenti e accertamento clinico si segnala la recentissima decisione della Corte di Cassazione, Sezione III Civile, con l'ordinanza del 18 aprile 2019, n. 10819, in commento: «**Risarcimento per lesione di lieve entità anche senza accertamento strumentale**» la quale ha stabilito che In tema di risarcimento danni il rigoroso accertamento dell'effettiva esistenza delle patologie di modesta entità, cioè quelle che si individuano per gli esiti permanenti contenuti entro la soglia del 9 per cento non può essere inteso, però, nel senso che la prova della lesione debba essere fornita esclusivamente con l'accertamento clinico strumentale. **È sempre e soltanto l'accertamento medico legale svolto in conformità alle leges artis a stabilire se la lesione sussista e quale percentuale sia ad essa ricollegabile.**

La Corte di Cassazione, con la decisione n. 1272/2018 ha già precisato che è chiaro che la normativa introdotta nel 2012 ha come obiettivo quello di sollecitare tutti gli operatori del settore (magistrati, avvocati e consulenti tecnici) ad un rigoroso accertamento dell'effettiva esistenza delle patologie di modesta entità, cioè quelle che si individuano per gli esiti permanenti contenuti entro la soglia del 9 per cento.

Negli stessi termini, si è espressa la decisione della Corte di Cassazione, Sezione VI Civile, con l'ordinanza del 11 settembre 2018, n. 22066, in commento in: «**RCA: legittimo il risarcimento danni da micro permanente anche in assenza di referto strumentale**» la quale ha affermato che "in materia di risarcimento del danno da c.d. micro permanente ferma restando la necessità di un rigoroso accertamento medico-legale da compiersi in base a criteri oggettivi, la sussistenza dell'invalidità permanente non possa essere esclusa per il solo fatto che non sia documentata da un referto strumentale per immagini, sulla base di un automatismo che vincoli, sempre e comunque, il riconoscimento dell'invalidità permanente ad una verifica di natura strumentale".



PAD. 3 | IL SALONE DEL CAMPER
CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE
PARMA, 14-22 settembre 2019

TOUJOURS PARTANT TOUJOURS PILOTE



La vita è un continuo accarezzare l'ignoto: ogni giorno rivela nuove sorprese a chi desidera scoprirle. **Fin dal 1962 Pilote condivide questa avventura con te.**

Sempre attenta alle esigenze di chi ama viaggiare il mondo, Pilote sviluppa veicoli abitativi itineranti che corrispondono al tuo stile: van, profilé e motorhomes; **6 lunghezze, 37 soluzioni di interni, 3 livelli di equipaggiamento** e centinaia di optional. Sempre attenta al tuo comfort, **Pilote ha aumentato l'isolamento acustico e termico** dei propri veicoli, tutti certificati Classe 3. Moderna e innovatrice, Pilote ha creato anche un nuovo sistema di gestione digitale cellula: il tablet Xperience.

Adesso sta a te **decidere dove andare e come voler vivere** le prossime sorprendenti strade del tuo futuro. Noi siamo pronti.



Hermitage Madonna Litta

LEONARDO E LA MADONNA LITTA"

MILANO, MUSEO POLDI PEZZOLI

A cura di Franca D.Scotti

All'interno delle celebrazioni nazionali dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, nel palinsesto Milano Leonardo 500, c'è questa preziosa mostra "**Leonardo e la Madonna Litta**" in corso al Museo Poldi Pezzoli fino al 10 febbraio.

È esposto eccezionalmente a Milano, per la prima volta dopo quasi trent'anni, il celebre dipinto dell'Ermitage, fra i massimi capolavori del museo nazionale russo, attribuito a Leonardo, o, secondo alcuni, in parte dovuto alla mano di suoi grandi allievi.

La **Madonna Litta** è strettamente legata alla città di Milano: eseguita nel capoluogo lombardo nel 1490 circa, mostra notevoli affinità stilistiche con la seconda versione della Vergine delle rocce conservata alla National Gallery di Londra. Nel Ducato milanese il dipinto oggi all'Ermitage conobbe una notevole fortuna, come dimostra il grande numero di copie e derivazioni eseguite da artisti lombardi che ci sono pervenute. Nell'Ottocento, inoltre,

era l'opera più rinomata di una delle più importanti collezioni di opere d'arte milanesi, quella dei duchi Litta (da cui deriva il soprannome con cui è conosciuta in tutto il mondo) ed era conservata nel grande palazzo di Corso Magenta; l'Ermitage l'acquistò nel 1865 dal duca Antonio Litta Visconti Arese (1819-1866).

Nella mostra la Madonna Litta è affiancata ad un altro capolavoro nato da una raffinata composizione di Leonardo, la Madonna con il Bambino del Museo Poldi Pezzoli: il dipinto, eseguito verso il 1485-1487 da Giovanni Antonio Boltraffio – il migliore fra gli allievi di Leonardo a Milano – con ogni probabilità sulla base di studi preparatori messi a punto dal maestro, è accostabile, dal punto di vista stilistico, alla prima versione della Vergine delle rocce del Louvre.

Nella prima metà dell'Ottocento anche la Madonna con il Bambino apparteneva alla collezione dei duchi Litta (fu

acquistata da Gian Giacomo Poldi Pezzoli nel 1864): è quindi un'importante occasione poter riunire nuovamente a Milano, dopo oltre un secolo e mezzo, questi due straordinari e affascinanti dipinti leonardeschi raffiguranti la Madonna con il Bambino. Insieme alla Madonna Litta la mostra presenta un nucleo selezionatissimo di opere – una ventina tra dipinti e disegni di raffinata qualità – provenienti dalle collezioni pubbliche e private di tutto il mondo, eseguiti da Leonardo e dai suoi allievi più vicini (da Giovanni Antonio Boltraffio a Marco d'Oggiono, dall'ancora misterioso Maestro della Pala Sforzesca a Francesco Napoletano) negli ultimi due decenni del Quattrocento, quando il maestro viveva ed era attivo a Milano, presso la corte di Ludovico il Moro.

La ricchezza di opere derivate dalla Madonna Litta, dimostra la vitalità di questo diffusissimo soggetto e come Leonardo e i suoi più stretti seguaci (che spesso lavoravano sulla base di progetti e



Museo Poldi Pezzoli Boltraffio Madonna col Bambino

composizioni del maestro) lo abbiano affrontato dal punto di vista compositivo, in maniera sempre nuova e originale.

Anche molti disegni sono in mostra, tra cui un bellissimo studio riferibile con sicurezza alla mano di Leonardo, eseguito a punta metallica: custodito alla Biblioteca Ambrosiana, raffigura un profilo

femminile e un occhio dalla palpebra nettamente delineata, che si confronta molto bene con gli occhi della Vergine nel dipinto dell'Ermitage.

Inoltre alcuni splendidi studi di Boltraffio che si legano alla testa del Bambino e ai panneggi della Madonna Litta e della Madonna con il Bambino del Poldi Pezzoli (conservati rispettivamente a Parigi, Fon-



Milano, Biblioteca Ambrosiana
Leonardo da Vinci_Profilo femminile e disegno di un occhio

“Leonardo e la
Madonna Litta”
Milano, Museo Poldi Pezzoli
Fino al 10 febbraio
Catalogo Skira.

Biglietti: intero € 14
www.museopoldipezzoli.it

dation Custodia, Collection Frits Lugt; a Berlino, Staatliche Museen, Kupferstichkabinett; a Oxford, Christ Church College).

L'esposizione si avvale del sostegno di Fondazione Bracco, Main Partner, che ha sostenuto la campagna di indagini diagnostiche condotte su alcune delle opere dei Leonardeschi in mostra.



Glean Head (NY), Collezione de Navarro Marco d'Oggiono *Madonna col Bambino (Madonna delle violette)*



Fellini100 logo

"FELLINI 100 GENIO IMMORTALE. LA MOSTRA"

RIMINI, CASTEL SISMONDO

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

La primissima sceneggiatura di quello che poi sarebbe diventato *Amarcord* e la sceneggiatura di *Otto e mezzo*, la sfilata di moda ecclesiastica, *Anita che chiama "Marcello come here..."*, l'apparizione del Rex sfavillante di luci in alto mare e la *Gradisca*, *Giulietta* che racconta il primo incontro negli studi Eiar e *Tonino Guerra* che rievoca la Romagna. Tutto il mondo, reale, fiabesco e immaginario di Federico Fellini è presente nella mostra "Fellini 100 Genio immortale. La mostra" esposta a Castel Sismondo, antica residenza dei Malatesta, signori di Rimini, fino al 15 marzo 2020.

Primo passo di un anno di celebrazioni per il centenario del nostro regista, uno dei più famosi della cinematografia mondiale del '900, quattro volte premio Oscar nella categoria del miglior film in lingua straniera (per *La Strada*, *Le notti di Cabiria*, *8½*,

Amarcord) e vincitore del prestigioso premio Oscar alla carriera. La mostra dunque è il primo step di un grande palinsesto "Fellini 100 - 'Tutto si immagina'. Rimini 1920 - 2020" che prevede ad aprile lo spostamento della stessa mostra a Roma, e poi a Los Angeles, Mosca e Berlino.

Per concludersi infine, nel dicembre 2020, con l'inaugurazione del più grande progetto museale a lui interamente dedicato. Tutte le iniziative che festeggeranno il centenario sono raccolte sotto l'etichetta di "Fellini 100", il cartellone coordinato da un Comitato Nazionale che ha adottato come proprio logo un disegno del regista Paolo Virzì ispirato a una delle foto più famose della storia del cinema: Fellini domatore (di personaggi, di fantasie, di ossessioni) sul set di *8½*, scattata da Tazio Secchiaroli.

Rimini celebra così degnamente il suo più celebre concittadino

che era nato qui il 20 gennaio 1920, aveva studiato fino al diploma di maturità classica ed era poi partito per la capitale.

Un giovane provinciale proteso tra il sogno della grande città e la nostalgia della provincia, a cui tornava sempre, in cerca di ricordi, emozioni, personaggi.

Personaggio lui stesso, sempre presente nei suoi film, dal "vitellone" annoiato, all'intellettuale inquieto della *Dolce Vita*, all'artista in crisi di creatività di *8 e ½*, al ragazzone timido di *Amarcord* che sogna i fasti del Grand Hotel.

Sullo sfondo della vita e della filmografia di Fellini c'è sempre la città di partenza.

E Rimini è onnipresente nella mostra a Castel Sismondo, proprio nella sua dimensione onirica, di luogo del ricordo e dell'immaginazione.

A introdurla non a caso il mitico cinema Fulgor, dove davvero Federico cominciò a incantarsi da-



Castel Sismondo con proiettato Fellini 100

vanti alle immagini dei primi film. Seduti sulle sedie di velluto si assiste al passaggio di spezzoni in bianco e nero dei Film Luce, affiancati da spezzoni di film del maestro, che rievocano anni e personaggi perduti. Con uno sguardo unico e inconfondibile, capace di tratteggiare caratteri, tipi umani e, sullo sfondo, un intero paese. La mostra, progettata da Studio

Azzurro di Milano, ruota intorno a tre nuclei di contenuti, nella cornice di un allestimento scenografico innovativo: il primo racconta la Storia d'Italia a partire dagli anni Venti-Trenta per passare poi al dopoguerra e finire agli anni Ottanta attraverso l'immaginario dei film di Fellini, il secondo nucleo è dedicato al racconto dei compagni di viaggio del regista, reali, immaginari,

collaboratori e no, da Flaiano a Tonino Guerra, da Nino Rota a Tonino Delli Colli, il terzo nucleo presenta il progetto permanente del Museo Internazionale Federico Fellini, inserito dal MIBACT tra i grandi progetti nazionali beni culturali.

Tanto il materiale inedito che restituisce al visitatore l'immaginario felliniano: costumi, documenti, manoscritti, fotografie, il materia-



Rimini Borgo murales Mastroianni

le del Fondo Nino Rota, una serie di taccuini originali sui quali Rota appuntava le indicazioni del Maestro sulla musica, tanti disegni di Fellini stesso, che, non dimentichiamolo, era nato come disegnatore di giornali satirici.

L'appuntamento del centenario dunque si concluderà con l'apertura del Museo Internazionale Federico Fellini, un'esposizione permanente dislocata su tre poli,

Castel Sismondo, Palazzo Vallo-
ni, dove a piano terra ha sede il
mitico cinema Fulgor e una gran-
de area urbana, una vera e pro-
pria Piazza dei Sogni, che, attra-
verso un percorso di installazioni
e scenografie felliniane, farà da
'fil rouge' tra questi due edifici.

Un Museo dell'immaginario che
interpreterà il cinema del regista
non come opera in sé conclusa,
ma come chiave del "tutto si im-

magina".

Soluzioni ad altissima tecnologia,
meravigliose 'macchine' e instal-
lazioni in bilico tra l'età d'oro del
cinema e anticipazioni di futuro
per rievocare la forza dell'imma-
ginazione felliniana: la sala della
nebbia di 'Amarcord' con l'incon-
tro con il nonno, le pagine del Li-
bro dei Sogni che, grazie a un
soffio, si spargono virtualmente
nella stanza.



Rimini Grand Hotel

Come osserva il sindaco di Rimini “con questo progetto la città ambisce a diventare un centro di interesse mondiale anche per la sua unica location,

intorno alla quale si snoderanno ramificazioni dell'intero sviluppo urbano.” Anche la Regione sostiene il progetto insieme con altri eventi, concerti, spettacoli di

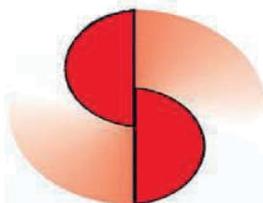
danza, conferenze, e con l'Emilia-Romagna Film Commission che promuove anche un itinerario culturale e turistico dedicato a Fellini.



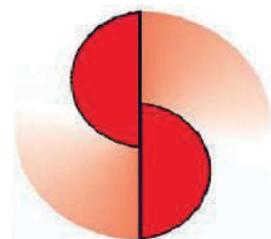
Rimini Fulgor

“Fellini 100 Genio immortale. La mostra” Rimini, Castel Sismondo, fino al 15 marzo 2020

Biglietto 10 Euro.
www.mostrafellini100.it/
www.aptservizi.com/



D'Orazio ASSICURAZIONI



La Polizza del Camperista, studiata da un Camperista

Novità nel mondo della polizza del **CAMPER!**

Non fai incidenti da 5 anni?

www.assicurazionecamperdorazio.it

scopri le nostre proposte e fai il tuo preventivo

ABRUZZO	Premio	EMILIA ROMAGNA	Premio	LOMBARDIA	Premio	PIEMONTE	Premio	SICILIA	Premio
Chieti	€ 158,61	Bologna	€ 243,19	Bergamo	€ 166,17	Alessandria	€ 119,59	Agrigento	€ 179,68
L'Aquila	€ 132,19	Ferrara	€ 139,28	Brescia	€ 156,42	Asti	€ 136,62	Caltanissetta	€ 210,74
Pescara	€ 201,72	Forlì Cesena	€ 166,04	Como	€ 179,06	Biella	€ 135,69	Catania	€ 174,70
Teramo	€ 159,54	Modena	€ 162,43	Cremona	€ 142,99	Cuneo	€ 152,05	Enna	€ 155,29
BASILICATA	Premio	Parma	€ 171,48	Lecco	€ 166,82	Novara	€ 119,07	Messina	€ 264,34
Matera	€ 162,86	Piacenza	€ 163,14	Lodi	€ 159,23	Torino	€ 232,92	Palermo	€ 245,08
Potenza	€ 147,34	Ravenna	€ 172,05	Mantova	€ 132,09	Verbania	€ 133,45	Ragusa	€ 214,82
CALABRIA	Premio	Reggio Emilia	€ 170,35	Milano	€ 227,08	Vercelli	€ 126,25	Siracusa	€ 180,93
Catanzaro	€ 262,04	Rimini	€ 209,39	Monza E Brianza	€ 205,71	PUGLIA	Premio	Trapani	€ 174,98
Cosenza	€ 181,89	FRIULI V. GIULIA	Premio	Pavia	€ 140,59	Bari	€ 235,69	TOSCANA	Premio
Crotone	€ 230,09	Gorizia	€ 143,02	Sondrio	€ 157,41	Barletta	€ 240,50	Arezzo	€ 167,09
Reggio Calabria	€ 254,18	Pordenone	€ 184,81	Varese	€ 147,10	Brindisi	€ 192,64	Firenze	€ 270,91
Vibo Valentia	€ 250,33	Trieste	€ 180,88	MARCHE	Premio	Foggia	€ 169,95	Grosseto	€ 189,39
CAMPANIA	Premio	Udine	€ 133,60	Ancona	€ 209,66	Lecce	€ 188,19	Livorno	€ 260,19
Avellino	€ 188,59	LAZIO	Premio	Ascoli Piceno	€ 180,31	Taranto	€ 214,64	Lucca	€ 205,84
Benevento	€ 199,95	Frosinone	€ 197,83	Fermo	€ 178,52	SARDEGNA	Premio	Massa Carrara	€ 229,93
Caserta	€ 257,76	Latina	€ 227,18	Macerata	€ 182,18	Cagliari	€ 224,87	Pisa	€ 262,09
Napoli	€ 300,47	Rieti	€ 153,60	Pesaro-Urbino	€ 206,11	Carbonia Iglesias	€ 224,87	Pistola	€ 257,97
Salerno	€ 285,94	Roma	€ 304,48	MOLISE	Premio	Medio Campidano	€ 224,87	Prato	€ 301,51
VENETO	Premio	Viterbo	€ 184,99	Campobasso	€ 126,10	Nuoro	€ 179,85	Siena	€ 188,29
Belluno	€ 141,45	LIGURIA	Premio	Isernia	€ 124,10	Ogliastra	€ 179,85	TRENTINO A. A.	Premio
Padova	€ 177,93	Genova	€ 311,99	VALLE D'AOSTA	Premio	Olbia-Tempio	€ 214,05	Bolzano	€ 218,19
Rovigo	€ 129,33	Imperia	€ 197,09	Aosta	€ 133,53	Oristano	€ 159,13	Trento	€ 177,23
Treviso	€ 157,93	La Spezia	€ 244,42			Sassari	€ 211,96	UMBRIA	Premio
Venezia	€ 171,90	Savona	€ 159,87					Perugia	€ 175,02
Verona	€ 149,62							Terni	€ 171,87
Vicenza	€ 144,67								

La polizza degli Amici di Turismo Itinerante!

Tutti i premi si riferiscono alle classi da 1 a 5 (no sinistri) comprensivi di rinuncia alla rivalsa per guida in stato di ebbrezza, guida con patente scaduta e sovrappeso del veicolo.

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

A cura di: Antonio Castello

LA LEGGENDARIA GARA DELLE STREGHE DI BELALP

Un evento unico nel suo genere, in grado di appassionare sia i partecipanti che gli spettatori, è la "Discesa delle Streghe" di Belalp, in programma dall'11 al 18 gennaio 2020. Un'antica leggenda narra le gesta di una strega che viveva tra queste montagne e, in suo onore, ogni anno viene organizzata una insolita gara di sci, cui prendono parte sciatori vestiti da fattucchiere, streghe e mege-re che, nell'agghindarsi, danno libero sfogo alla loro creatività. Partono dallo Hohstock, a quota 3.100 mt. per arrivare, dopo aver percorso le piste Häch Oben e Häch Unten, al suggestivo villaggio di montagna di Blatten, caratterizzato da un nucleo di antichi edifici walser: 1.800 metri di dislivello e 12 chilometri di discesa all'insegna del divertimento sfrenato. Nel corso della settimana che precede la discesa delle streghe, il fitto programma di eventi comprende, tra l'altro, la "Notte delle Streghe", con concerti dal vivo e DJ set, oltre allo Hexen-Kinderfest, pensato per i bambini, con intrattenimento e happening a loro dedicati. La perla delle stazioni sciistiche vallesane offre tanto: una neve costante garantita e una ricca rete di piste, oltre 87.4 km, con diversi gradi di difficoltà, a una quota che varia dai 1322 ai 3112 m. s. l. m. Il tunnel (sciistico) dell'Hohstock apre le porte del paradiso agli sciatori fuoripista, snowboarder e freerider. Ma il divertimento è altrettanto garantito grazie al parco giochi per bambini oppure alla pista di slitte lunga 7 km. Al Belalp si possono noleggiare tutte le attrezzature necessarie.

TICINO. ESCURSIONI CON LE CIASPOLE IN VALLE BEDRETTO

La Valle Bedretto ai piedi del Passo del Gottardo è una delle regioni con l'innevamento più abbondante in inverno. Particolarmente

amata dalle famiglie è la piccola stazione sciistica Cioss Prato, gestita da Agnese e Marco Leonardi, dove i bambini possono provare le prime curve sugli sci, mentre i genitori li osservano dal basso, comodamente seduti davanti al rifugio. L'incontaminato paesaggio alpino invernale della Valle Bedretto è inoltre ideale per le escursioni con le ciaspole e i percorsi sugli sci. Su un itinerario circolare lungo 3,8 chilometri con dislivelli minimi si attraversa in un'ora e mezza circa, un paesaggio invernale innevato, fra larici e abeti, dove i pannelli informativi forniscono dettagli sugli animali del bosco. Lungo il percorso, inoltre, gli antichi attrezzi dell'agricoltura offrono una testimonianza della vita di un tempo nella valle. Le ciaspole si possono noleggiare nella stazione sciistica di Cioss Prato. Su richiesta, sono disponibili anche escursioni organizzate. Oltre ad un ristoro nel rifugio di Cioss Prato da Agnese, è possibile anche una visita al Museo dei Minerali "Grotta Cioss Prato". In una grotta sotterranea si possono ammirare le rose di ferro, il tipico quarzo ticinese, il quarzo aghiforme e molti altri minerali rari, che Gilberto Leonardi ha portato qui dalla regione del Gottardo e dalle valli circostanti del Ticino settentrionale. Accanto matura, tra l'altro, il formaggio dell'Alpe Cioss Prato, che si può degustare nel rifugio.

SALAMANCA.

UNA CITTÀ DA VIVERE E GUSTARE

Salamanca è conosciuta come la città del pensiero e del sapere, ma è nota anche per l'arte e la sua bellezza. Il centro storico, iscritto nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO, custodisce una magnifica eredità monumentale, con splendidi esempi architettonici in diversi stili: romanico, gotico, barocco, plateresco... I punti d'interesse sono molteplici. Da non perdere è sicuramente l'Universi-

tà, fondata nel 1218, uno dei migliori esempi d'architettura rinascimentale di Spagna. L'edificio presenta un cortile centrale circondato da loggiati. All'interno dell'Università si consiglia di visitare la biblioteca, un gioiello sia per la struttura che per il patrimonio documentale custodito all'interno. Anche le cattedrali sono imperdibili: da una parte la Cattedrale Vecchia (XII secolo) e dall'altra la Nuova (sec. XVI). La struttura della Cattedrale Vecchia, in stile romanico, spicca per la presenza della Torre del Gallo. Nella Cattedrale Nuova risaltano gli stalli del coro disegnati nel 1727 da Joaquín Churriguera. E poi c'è Plaza Mayor, il cuore pulsante della città, il centro storico della città è una zona tipica di tapas. I bar e le taverne della Plaza Mayor sono frequentatissimi all'ora di pranzo e cena.

Locali come il Cervantes, il Novelty, il Bambú o Don Mauro sono molto popolari e hanno un incanto speciale. Lungo la via della Rúa e nella piazza di Anaya sono ubicati molti locali all'aperto e luoghi deliziosi. Se invece si preferisce stare tra gli studenti, sono consigliabili i locali di Via Van Dyck. I piatti tipici della città e che probabilmente si trovano ovunque, sono ovviamente il Jamón, ma non il solito. Nella provincia di Salamanca viene prodotto il Jamon de Guijuelo, una prelibatezza di razza iberica garantita dalla Denominazione d'origine controllata. Un altro piatto da non perdere è El Hornazo, una torta salata con un ripieno di uova e altri gustosi ingredienti (lombo di maiale, salame, prosciutto...), che tradizionalmente si mangiava durante la Pasqua ma che oggi la si trova tutto l'anno.

DOVE LA NATURA TI ABBRACCIA E NON TI LASCIA MAI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)

L'Europa con noi
PER RIPARTIRE



www.europa.marche.it

È ESTER TAMASI IL NEO DIRETTORE MALTA TOURISM AUTHORITY IN ITALIA

È Ester Tamasi il nuovo Direttore per l'Italia del Malta Tourism Authority. Succede a Claude Zammit Trevisan, trasferita ad altro importante incarico. Il nome della Tomasi è noto al mercato italiano, facendo parte dello staff MTA da oltre 10 anni.

“Sono a dir poco entusiasta dell'opportunità che mi è stata concessa, ha dichiarato subito dopo la nomina la neo Direttrice, perché questo rappresenta una conferma del lavoro svolto in questi anni insieme al resto del team, composto da figure professionali ed intraprendenti con cui sono felice di poter condividere i risultati raggiunti.

Lo spirito con cui mi appresto a svolgere il mio nuovo compito è certamente caratterizzato da una fortissima motivazione, da dedizione e disponibilità.

Continuando sulla scia dell'ottimo lavoro sin qui svolto, continuerò a adottare un metodo che prediligerà creatività e proposte innovative ed esperienziali. Malta è una destinazione in piena trasformazione, che attualmente è considerata uno degli hub più vivaci in Europa in ambito culturale e sul versante delle vacanze attive oltre ad essere riconosciuta come meta di grande tendenza. Stiamo inoltre ponendo particolare attenzione a tutto ciò che è dedicato a lusso e benessere, ma anche alle strategie di sostenibilità, per questo sono a dir poco emozionata all'idea di poter far parte ancora più attivamente di questo grande progetto che Malta Tourism Authority sta portando avanti per promuovere le isole maltesi e tutto quello che hanno da offrire.

Da parte mia, mi dedicherò a questo nuovo ruolo con il massimo impegno per consolidare la posizione che Malta ha raggiunto sul mercato italiano, grazie alle strategie dell'ente ma anche alle fondamentali collaborazioni con i tutti i nostri partner”.

OSTRAVA E BRNO VISTE DALL'ALTO DI “TETTI” MOLTO PARTICOLARI

Non solo torri svettanti, balconi naturali, alte vette, antichi avamposti... Nel variegato territorio ceco viste vertiginose, e commoventi, sul paesaggio e sulle sue città si possono godere anche “semplicemente” dai tetti, dalle terrazze e dai giardini pensili di case e palazzi. Nella città di Ostrava, capoluogo della Moravia-Slesia soprannominata “cuore d'acciaio” della Repubblica Ceca, in virtù del suo straordinario patrimonio di archeologia industriale, il panorama si può ammirare da “tetti panoramici” molto particolari. Più che tetti infatti, si tratta di altiforni, torri, scheletri di ferro e altre strutture che l'industria del carbone, del ferro e dell'acciaio ha lasciato in eredità alla città. Nella zona inferiore del sito minerario di Vitkovice, ad esempio, c'è la sovrastruttura dell'altoforno n. 1.

Oggi ribattezzata Bolt Tower, ospita una caffetteria, uno spazio per ricordare la storia industriale della città, un club e una terrazza panoramica che cattura da un'altezza di quasi 78 metri il paesaggio “fantascientifico” sottostante. Altro punto panoramico in città è la novecentesca torre del Municipio nuovo, alta 73 metri, da cui ammirare, quando il meteo è particolarmente favorevole, addirittura l'intera regione, dai monti dei Beskydy alle pianure polacche. A Brno, gioiello funzionalista della Moravia meridionale, il miglior punto panoramico, attrezzato persino con cannocchiali, si trova in cima alla Casa dei Signori di Lipa.

La terrazza è al 7° piano di un palazzo rinascimentale sapientemente restaurato e sovrasta una caffetteria e un elegante night bar.

La vista spazia da parte di Piazza della Libertà alla Chiesa di San Giacomo. Anche qui però, occorrerà aspettare la primavera... Sempre aperte, invece, la torre dell'Orologio del Municipio Vecchio e le torri della Cattedrale dei Ss. Pietro e Paolo.


VIESA
HOLIDAYIII_s

12
Volt

fresco
benessere
NATURALE

per
TUTTA la famiglia



**CON IL CONDIZIONATORE
EVAPORATIVO ECOLOGICO
PER CARAVAN E CAMPER**

Viesia Holiday III_s è l'alleato migliore per viaggiare al fresco nell'abitacolo del vostro camper. Aerodinamico, leggero e silenzioso, Viesia Holiday III_s è il condizionatore "Made in Italy" che raffresca sfruttando il principio dell'evaporazione dell'acqua, senza uso di agenti chimici, a tutto vantaggio dell'ecologia e della salute.

Viesia Holiday III_s assicura aria fresca e filtrata mantenendo il giusto tasso di umidità nell'ambiente, sia in condizioni di marcia, sia durante la sosta. In termini di efficienza, riduce i consumi fino all'80% rispetto ai sistemi convenzionali. Facile da installare, richiede minima manutenzione e ha una garanzia di ben 3 anni.

VIGIA VIESA ITALY

Via G. Rossini 52 - 59013 - Montemurlo - Prato

Tel. 0574 650454 r.a. - Fax 0574 652055 - www.vigiaviesaitaly.com - info@vigiaviesaitaly.com



facebook.com/Viesaitalia

UN'ESCURSIONE NEL PASSATO AL MUSEO DELLA REPUBBLICA DI ANKARA

L'edificio che lo ospita è stato progettato e costruito nel 1923 dall'architetto Vedat Tek come luogo di ritrovo per il Partito della Repubblica. Fu convertito in un edificio del Parlamento e messo in servizio il 18 ottobre 1924. La struttura in pietra, su due piani, mostra archi a vista alle finestre, pannelli di piastrelle sulle facciate, ampi cornicioni, soffitti in legno decorati con motivi ottomani e motivi Seljuk riflettono le caratteristiche del 1° movimento nazionale di architettura.

La sezione museale è stata riorganizzata e aperta ai visitatori come Museo della Repubblica di Ankara il 30 ottobre 1981 dopo il completamento dei restauri.

Il tour del museo inizia dalla II Sala TGNA, a sinistra dell'ingresso, dove la storia dell'edificio viene descritta con il supporto di fotografie per continuare nella Sala di Atatürk, dove i principi di Atatürk, le rivoluzioni fatte nelle sfere politica e sociale, i movimenti di sviluppo nel campo dell'economia e dell'industria, sono spiegati con una grande varietà di oggetti esposti in pannelli e teche.

Nelle sale a destra dell'ingresso sono esposti gli effetti personali dei primi tre presidenti della Repubblica, Mustafa Kemal Atatürk, Mustafa İsmet İnönü e Mahmut Celal Bayar, che hanno prestato servizio per 36 anni.

Al secondo piano del museo si trova lo studio del Primo Ministero, lo studio presidenziale, la sala dei ricevimenti presidenziali, la presidenza della Camera delle assemblee e le sale amministrative. Ambienti in cui è possibile ammirare magnifici soffitti decorati con motivi disegnati a mano e lampadari a bracci.

ALBERTINA MODERN, UN NUOVO MUSEO A VIENNA

L'Albertina di Vienna ha creato un nuovo centro dove esporre la sua collezione di arte contemporanea. L'inaugurazione di Albertina modern è prevista per il 12 marzo 2020. Ad ospitare il nuovo museo di Vienna è il palazzo del Künstlerhaus in piazza Karlsplatz, in cui dal luglio 2016 sono in corso ampi lavori di restauro. Secondo le indicazioni dell'Albertina, la Collezione di arte contemporanea comprende oltre 50.000 opere, che saranno esposte nell'ambito di diverse rassegne nella nuova sede Albertina modern. Inaugura il ciclo di rassegne la mostra The Beginning. Il nuovo museo sarà aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18 e saranno disponibili biglietti d'ingresso combinati per Albertina e Albertina modern, ma anche biglietti singoli. Uno shop integrerà il museo e si prevede di utilizzare anche lo spiazzo davanti al palazzo del Künstlerhaus.

APERTO IL MUSEO VASIL & ELISA GOULANDRIS AD ATENE

È stato aperto lo scorso mese di ottobre il nuovo Museo della Fondazione Vasili & Elisa Goulandris ad Atene. L'imponente edificio in Via Eratosthenous, 13, a soli pochi metri dallo Stadio Kalimarmaro, ospita le opere artistiche della Fondazione Vasili & Elisa Goulandris. All'interno del museo di 11 piani e 7.250 mq, si trova un negozio per gli acquisti, un caffè/bar, una biblioteca, un laboratorio per bambini ed un anfiteatro di 190 posti.

In calendario sono previste un susseguirsi di mostre realizzate da artisti greci e stranieri. Inoltre la Fondazione, offre anche la possibilità di assistere alla proiezione di vari documentari culturali ispirati all'arte. Concerti, manifestazioni teatrali, incontri e dibattiti, iniziative per bambini rendono il Museo Goulandris un luogo di enorme interesse che si fonde perfettamente con gli spazi espositivi.

IRLANDA. IL 2020 SARÀ UN ANNO IMPORTANTE PER IL TURISMO CULTURALE

Dopo Matera che lo è stata nel 2019, nel 2020 la Capitale Europea della Cultura sarà Galway, con un programma ispirato a temi di grande attualità: la cura del paesaggio, la lingua, le migrazioni. Le celebrazioni avranno inizio il primo febbraio, giorno in cui ricorre il Capodanno dell'antico calendario celtico, con un Festival itinerante attraverso sei città e cittadine della Contea.

L'8 febbraio ci sarà poi la Cerimonia d'Aper-tura del programma di manifestazioni che si protrarrà fino a gennaio 2021, con eventi

ispirati a musica, teatro, letteratura, arti visive, danza, film, architettura, tradizioni, sport, gastronomia. Raggiungere Galway dall'Italia è facile ed economico. Nella scorsa estate infatti, sono aumentati notevolmente i collegamenti aerei: i posti settimanali su voli diretti dalle principali città italiane sono stati oltre 24 mila.

Ma non è tutto, perché per la stagione invernale Ryanair ha attivato due nuove collegamenti su Dublino, da Malpensa e da Pisa. Nell'estate 2020 verrà poi aggiunto un nuovo volo da Verona sempre su Dublino, mentre già da maggio con Aer Lingus ci saranno due nuovi collegamenti fra Dublino, Alghero e Brindisi.

THETFORD

CONCENTRATED

PICCOLI E POTENTI

- ✓ Ultra-concentrati
- ✓ Stesso numero di dosi
- ✓ Meno peso
- ✓ Meno ingombro



Dagli Enti e Associazioni di Categoria

A cura di: Antonio Castello

LA CRISI ISTITUZIONALE DELL'AGRITURISMO IN ITALIA

È una lunga agenda quella che documenta l'inconsistenza e le omissioni che caratterizzano gli ultimi anni di "governo", ministeriale e sindacale, dell'agriturismo italiano, settore che, dall'inizio degli scorsi Anni Ottanta, aveva vissuto una feconda stagione di crescita organizzativa, con l'emanazione di due leggi-quadro statali (L. 730/1985 e L. 96/2006) ed altre importanti iniziative. A denunciarlo è l'ISVRA secondo il quale, in questi ultimi anni si sono verificate una serie di inadempienze che hanno praticamente affossato il settore. Della stretta collaborazione fra Ministero delle politiche agricole e le Associazioni sindacali di categoria (Agriturst-Confagricoltura, Terranostra-Coldiretti, Turismo Verde-Cia) e Regioni, si legge in una nota dell'Istituto, dell'istituzione, del Sistema di Classificazione delle aziende agrituristiche e del Marchio Nazionale "Agriturismo Italia", della creazione del sito internet "Agriturismo Italia" (www.agriturismoitalia.gov.it) con relativi canali Facebook e Twitter (fra il 2012 e il 2015), non rimane più nulla o quasi.

Sempre secondo la denuncia dell'ISVRA, il sito internet "Agriturismo Italia", presentato enfaticamente all'Expo 2015 di Milano, riceve pochissime visite ed è privo di alcuna utilità per prenotare agriturismi; il Sistema di Classificazione delle aziende agrituristiche (con la connessa attribuzione del Marchio Agriturismo Italia) non è mai "partito"; il Comitato Consultivo ha praticamente cessato ogni attività; l'Agriturst, a suo tempo "fondatore" dell'agriturismo italiano grazie alla presidenza di Simone Velluti Zati (1965-1998), oggi, dopo i sei anni di presidenza di Cosimo Melacca, si è ridotto a poche centinaia di soci; Terranostra è "scomparsa", assorbita, in ambito Coldiretti, dalla Fondazione Campagna Amica. Per Turismo Verde, sorte simile: l'ultima notizia pubblicata sul suo sito internet è del novembre 2017. Ancora più desolante è il servizio che i siti internet delle "fantomatiche" Associazioni offrono alle imprese associate, o aspiranti tali.

Insomma un quadro altamente desolante, per fronteggiare il quale l'Istituto chiede interventi urgenti per non perdere definitivamente un grande patrimonio culturale e passionale messo in campo da agricoltori che con le loro famiglie ci hanno creduto sin dall'inizio e che rischia ora di svanire.

FEDERALBERGHI CONTRO L'AUMENTO DELLA TASSA DI SOGGIORNO

Nuova stangata in arrivo per i turisti in Italia. Un emendamento al decreto fiscale, recentemente approvato in commissione finanze alla Camera, prevede infatti di raddoppiare il limite massimo della tassa di soggiorno da 5 a 10 euro, per i comuni che registrano un numero di presenze annue superiore a venti volte l'entità dei propri residenti. "La manovra che avrebbe dovuto ridurre la pressione fiscale sembra contenere un unico intervento in materia di turismo: il raddoppio dell'imposta di soggiorno, da 5 a 10 euro per notte e per persona, tuona il presidente di Federalberghi, **Bernabò Bocca**. Rimane inoltre in capo agli albergatori l'onere di riscuotere l'imposta e di sostenere in toto le relative spese (per esempio le commissioni delle carte di credito), per di più con l'aggravante di un sistema sanzionatorio lunare, che punisce con penali anche piccoli ritardi ed errori formali di minima entità. Sembrano al contrario spariti dai radar gli emendamenti dei relatori che erano trapelati, in materia di riqualificazione delle strutture e di contrasto all'abusivismo. Nessuna notizia infine neanche in relazione alle misure di tutela per le imprese colpite dal fallimento di Thomas Cook, per le quali il mese scorso erano stati assunti in Parlamento impegni solenni. Insomma, dopo tante promesse, siamo alle solite: il turismo viene trattato sempre e soltanto alla stregua di una mucca da mungere. Per anni abbiamo chiesto maggior attenzione per il settore. Forse è ora di cambiare verso. Se proprio non riescono a far di meglio, forse è bene che smettano di occuparsene".

A oggi sono stati oltre mille i comuni italiani che hanno applicato la tassa in questione o quella di sbarco. Si tratta delle località che raccolgono il 75% dei pernottamenti complessivi nella Penisola. Roma, Firenze, Venezia e Milano, da sole raccolgono il 58% del gettito annuo totale, per una cifra di più di 240 milioni di euro.

STOPPANI RICONFERMATO ALLA PRESIDENZA DELLA FIPE

È stato riconfermato per acclamazione **Lino Enrico Stoppani** alla guida della **Fipe**, la Federazione italiana dei pubblici esercizi aderente a Confcommercio, che rappresenta circa 300mila imprese sviluppando un valore aggiunto di 40 miliardi di euro.

Il presidente porterà quindi avanti il suo lavoro anche nei prossimi cinque anni dando continuità alla linea intrapresa con l'attuale incarico.

“Fipe ha avuto la grande responsabilità e il merito di firmare il primo Contratto collettivo di lavoro riservato ai soli dipendenti dei pubblici esercizi, della ristorazione commerciale e collettiva e del turismo, ha ricordato Stoppani nel corso del suo intervento. Il primo che ha introdotto il concetto di scambio tra produttività e salario, fondato sull'inderogabile principio che prima di redistribuire la ricchezza bisogna crearla”.

MESSINA (ASSOTURISMO CONFESERCENTI), BENE RITORNO TURISMO AL MIBACT

“Il turismo ha grandi potenzialità, è un settore dinamico, ma va sostenuto maggiormente poiché ha grandi sfide davanti e deve fare i conti con grandi cambiamenti. Il ritorno della delega al MiBACT riprende un percorso di lavoro proficuo voluto dal Ministro Franceschini. Ora serve un'attenzione maggiore da parte del Governo per un settore che potrebbe e dovrebbe essere il volano della nostra economia”. Così il presidente di Assoturismo Confesercenti, **Vittorio Messina**, ha commentato l'approvazione del

Decreto legge riordino Ministeri, che riporta la delega del Turismo al Ministero per i beni e le attività culturali.

“Chiediamo che il turismo sia tra le priorità dell'agenda politica e, in attesa che si concretizzi la possibilità da noi più volte indicata di un ministero ad hoc per il turismo, auspichiamo davvero che la delega non debba più essere soggetta a migrazioni ma si lavori con convinzione, in sinergia con le imprese, per la riqualificazione del territorio e della ricettività turistica per la crescita economica del Paese”.

PATANÉ (CONFTURISMO-CONFCOMMER-CIO): TURISMO, SETTORE TRAINANTE DELL'ECONOMIA NAZIONALE

“La proposta di legge presentata alla Camera dall'Onorevole Zucconi riconosce al Turismo il suo effettivo ruolo di settore trainante dell'economia nazionale: nella creazione di posti di lavoro e nel contributo determinante al PIL e alla bilancia commerciale”: è il commento di **Luca Patanè** presidente di Confturismo Confcommercio alla proposta di legge di FDI 'Piu' Italia' annunciata a Catania agli Stati generali del turismo. “Alcuni elementi sono migliorabili, continua Patanè, ad esempio inserire esplicitamente nel programma della Scuola di alta formazione da istituire, insegnamenti di data mining e data processing, fondamentali per calcolare il posizionamento competitivo; adottare azioni decise di lotta all'abusivismo non solo nel campo della ricettività ma anche dell'intermediazione, dei servizi di ristorazione ed intrattenimento e delle attività di accompagnamento e guida turistica; prevedere, in forma strutturale e per tutte le imprese del settore, la deducibilità completa del costo del lavoro stagionale dall'IRAP, nonché il calcolo della TARI commisurato all'effettiva apertura per le attività stagionali; e infine, oltre a rifinanziare e potenziare i crediti d'imposta digitalizzazione e riqualificazione già previsti dal Decreto “Art bonus” del 2014, prevedere analoghi strumenti in favore degli altri comparti del settore, dal turismo open air alla ristorazio-

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

A cura di: Antonio Castello

ne”. “Inoltre deve essere seriamente affrontato il tema della sostenibilità - motore di sviluppo per i prossimi anni - e dei supporti concreti che servono alle imprese del turismo che investono in tale senso. Tuttavia, ribadisce il presidente di Confturismo, la direzione intrapresa dalla proposta è quella giusta ma bisogna fare in fretta, perché l'assetto competitivo sta cambiando molto velocemente e non c'è tempo da perdere”.

ENIT. VOGLIA DI VETTE ITALIANE

La montagna, secondo l'Ufficio Studi di Enit/Agenzia, è tra le mete più ricercate online in questo periodo. La neve sfiora il tutto esaurito su vette come: Bolzano, Cogne, Cortina, Ponte di Legno, Courmayeur, Roccaraso, Madonna di Campiglio, Limone Piemonte e Trento. Il brand Italia è un prodotto attraente e si posiziona bene sul mercato. Più della metà dei tour operator registra un aumento delle vendite dei pacchetti turistici verso l'Italia soprattutto da turisti

provenienti oltreoceano. “Nonostante la vasta offerta europea e la presenza di vette internazionali anche i viaggiatori stranieri provenienti da località montane confinanti con il Bel Paese scelgono di uscire dai confini nazionali per una settimana bianca in Italia” dichiara il presidente Enit **Giorgio Palmucci**. “Le esperienze active invernali nel Belpaese incentivano gli austriaci a soggiornare sui nostri monti fino a 7 notti. Risultano in aumento le vendite della montagna per gli operatori oltreoceano: i turisti coreani e i giapponesi non rinunciano all'Italia in inverno al punto da accontentarsi anche di soggiorni minimi di tre notti. Gli operatori di Corea e Giappone, infatti rilevano un incremento del +30% delle vacanze montane nell'ambito di pacchetti più ampi”. “Queste mete, raggiungibili comodamente anche in treno, offrono una tipologia di vacanza diversa dal solito che appaga il turista e permette lo sviluppo sostenibile delle aree interne e delle comunità locali” commenta il direttore Enit **Giovanni Bastianelli**.



COMUNE DI NUMANA



GUARDAMI NEGLI OCCHI!



Gli esclusivi fari anteriori
Full-LED Carthago
Maggiori informazioni su:
www.carthago.com



carthago[®]
Das Reisemobil.

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)



www.europa.marche.it





Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

*Una sezione di Turismo all'aria aperta
dedicata al Benessere, o al Ben-Essere.
Un tema che ci riguarda e interessa tutti.
Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi
e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza.
Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo
e proporlo in tante sfaccettature.
Sperando che nelle nostre proposte ognuno
trovi il suo personale Star Bene*



A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com





Siamo al **Linta Hotel Wellness & Spa di Asiago**, fiore all'occhiello del gruppo Blu Hotels, che offre eleganti spazi comuni, tra cui una scenografica sala ristorante e una raffinata zona bar, entrambe con una veduta meravigliosa sull'Altopiano.

L'hotel sposa con maestria un ambiente naturale incantevole ai comfort più moderni, per un soggiorno all'insegna del relax e dell'e-

leganza, dove la tradizione del legno incontra il design.

Qui si apre il nuovo centro benessere **Five Senses by Clarins**, una SPA naturista, oltre 2000 mq di puro benessere, per una proposta che fonde trattamenti ricercati e momenti di intenso relax. L'elegante Five Senses by Clarins ospita infatti una palestra attrezzata e aree dedicate al benessere, con una zona Bikini con sauna finlandese, bio-sauna, vasca a rea-

zione, docce emozionali, piscina coperta con idromassaggio e cascata, e un'area esterna, con vasca idromassaggio riscaldata e cascata cervicale, sauna finlandese, doccia e solarium.

La filosofia del benessere con la "SPA naturista". Per gli amanti del benessere più totale, il Five Senses by Clarins propone anche un'ampia zona naturista – composta da bagno turco, stanza del sale, una scenografica cascata di ghiaccio, jacuzzi, doc-

VENETO/ASIAGO BENESSERE AD ALTA QUOTA AL LINTA HOTEL WELLNESS & SPA

A cura di Franca D. Scotti

Un piccolo angolo di paradiso che si affaccia sui dolci pendii dell'altopiano di Asiago e sulle montagne circostanti: un luogo dove risvegliare i propri sensi e scoprire una straordinaria esperienza fatta di colori, suoni e fragranze, con trattamenti studiati per rigenerare il corpo e la mente.



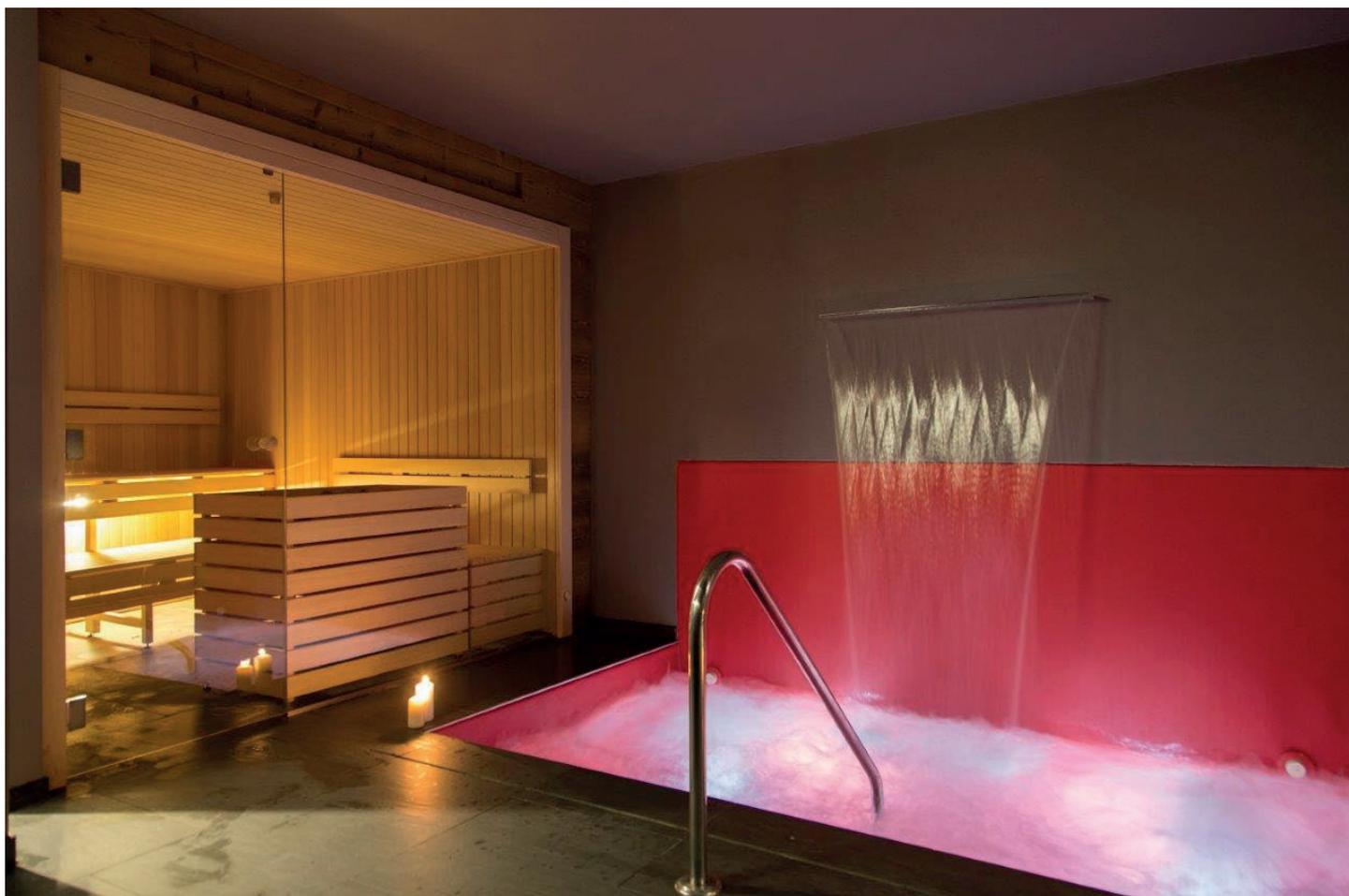
Linta Hotel Wellness & SPA

ce e due saune – e trattamenti specifici che agiscono a livello muscolare e articolare per rimuovere le tossine e per un rilassamento totale. La spa naturista garantisce comfort e privacy all'ospite, che può vivere così un percorso unico e un'esperienza sensoriale irripetibile.

Il Five Senses by Clarins è aperto anche agli ospiti esterni. E, per la stagione invernale, ci sono anche proposte **“Wellness & Health in**



Linta Hotel Wellness & SPA



Linta Hotel Wellness & SPA

bianco". L'altopiano di Asiago è noto a livello internazionale per le sue esclusive piste di sci da fondo. A questo proposito, il Centro Benessere del Linta Hotel Wellness & Spa ha messo a punto alcuni trattamenti specifici per risvegliare la muscolatura e prepararla al meglio ad affrontare le "piacevoli" fatiche di questo sport. Il "Five Senses Signature Massage", eseguito con una combinazione di tecniche asiatiche, è un trattamento by Clarins decontratturante per schiena e spalle, particolarmente indicato per il defaticamento e per sciogliere le tensioni muscolari. Intenso e profondo, dona vitalità e conferisce una carica di energia. Da abbinare al percorso SPA in zona esterna, che include una vasca riscaldata con idromassaggio, cascata cervicale e sauna finlandese.



Trattamenti
da 90 a 130 Euro.
www.bluhotels.it

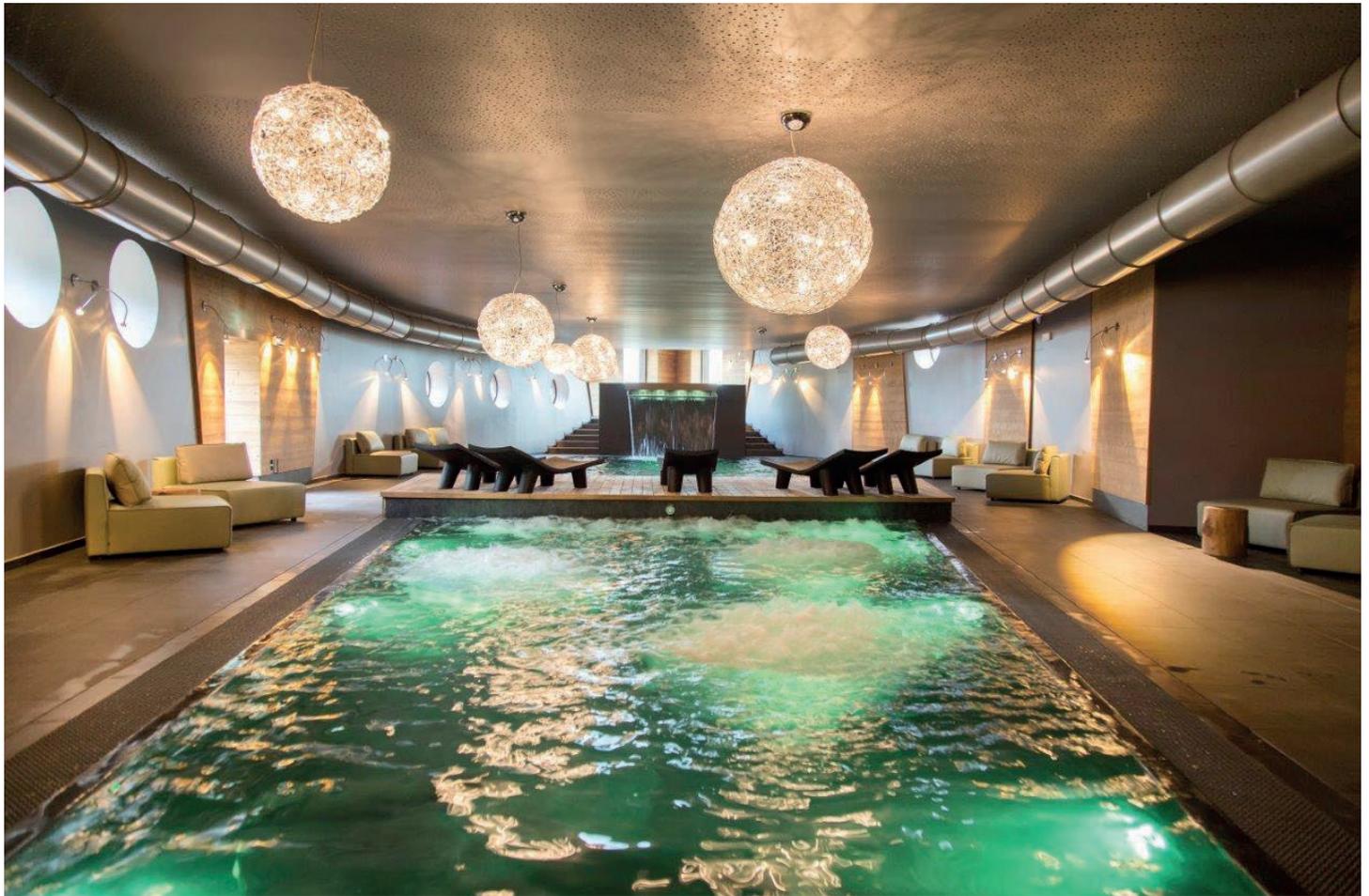
Tra i trattamenti più apprezzati per combattere il mal di schiena vi è anche la "Terapia con le pietre calde by Clarins".

Le pietre di basalto, riscaldate a 40 gradi e fatte scivolare sul corpo, sciolgono le tensioni muscolari, riducono l'ansia e lo stress e alleviano i dolori.

Le pietre calde stimolano un rilassamento immediato del corpo, agendo in profondità grazie alla loro capaci-

tà di mantenere la temperatura gradevole e focalizzarne l'effetto sulle criticità.

"The Art of Touch" è un programma riequilibrante per viso e corpo suddiviso in tre momenti, che le terapisti Clarins eseguono con tre massaggi mirati: il tocco equilibrante, il tocco stimolante e il tocco avvolgente. Il trattamento, che agisce sui tessuti profondi, rilassa, rivitalizza e rigenera.



Linta Hotel Wellness & SPA



Split
PALACE
The imperial city

Split
Tourist Board of Split
TURISTIČKA ZAJEDNICA

CROATIA
Full of life

www.visitplit.com



UCRAINA TRUSKAVETS TERME, LA CITTÀ D

A cura di Franca D. Scotti

E se andassimo alla scoperta di una regione poco conosciuta, dove troveremo una grande tradizione di benessere, terme storiche, acque di straordinaria efficacia e trattamenti eccellenti a prezzi ottimi?

Nella Regione di Lviv, in Ucraina, si trova Truskavets, una delle città termali più antiche d'Europa, **nella splendida valle dei Carpazi oc-**

cidental a 350 metri d'altitudine. La città, dalla particolare bellezza, dall'aria pulita e cristallina è la più bella località termale dell'Ucraina e una delle più belle in Europa.

Il suo territorio possiede una considerevole concentrazione di acque minerali di origine fossile che sgorgano da quattordici fonti naturali oltre a giacimenti di cere minerali (ozocerite). Le proprietà curative delle acque di Truskavets furono de-

scritte per la prima volta dal medico reale Wojciech Oczko nel 1578, e **durante l'impero austro-ungarico Truskavets divenne una città Resort al pari di Wiesbaden e Rihenthal.**

Il centro della città è costituito dallo stabilimento termale dove, dal 1827, si possono bere gratuitamente le acque della salute. La più famosa fra tutte è la "Naftusya", da bersi in tre differenti temperature e



Truskavets Terme

DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

concentrazioni di minerali, indicata per le patologie renali e calcolosi, patologie del fegato, delle vie biliari, e per le malattie del metabolismo, compreso il diabete mellito. L'efficacia dell'acqua di Truskavets è conosciuta da secoli e i risultati medici sono clinicamente e scientificamente consolidati.

Truskavets si può considerare una vera e propria “Città della

salute”, dove si trovano 28 cliniche e 14 laboratori medici, inclusi laboratori immunologici e clinico-batteriologici, dove prestano servizio 6.000 addetti fra medici e sanitari, in grado di fornire le migliori indicazioni terapeutiche per beneficiare delle virtù curative delle acque di Truskavets.

Inoltre in città si trovano 24 cliniche termali (chiamate “Sanatorium”), hotel con centro medico e

medico-estetico, 60 alberghi, di cui la maggior parte con SPA.

La SPA più attrezzata e lussuosa è quella del **Mirotel Resort & SPA**, Hotel a 5 stelle moderno e impeccabile nel cuore della città, con una fonte di acque minerali privata e gratuita per gli ospiti.

La SPA dell'Hotel, dedicata agli adulti ma anche ai bambini, ha un'Acqua-zone con diverse piscine, un importante e ampio centro

Benessere

estetico che presenta una carta con oltre 230 trattamenti effettuati con l'ausilio delle migliori linee cosmetiche, bio-cosmetiche, biomediche ed estetiche e internazionali.

Più che avanzate le tecniche di trattamento effettuate da personale altamente qualificato e di standard internazionale.

La cosa che colpirà il pubblico italiano è la straordinaria accessibilità dei prezzi dei trattamenti, che vanno dai 32 Euro al massimo a 7,50 Euro per un massaggio di trenta minuti!

In strutture ancora più economiche, davvero per tutte le tasche, come ad esempio la Vesna Spa, i trattamenti nella Spa partono da un minimo di € 2,50 fino ad un massimo di 24 euro.

Truskavets è anche città storica e ricca di cultura, meta ideale per visitare alcune fra le più belle attrazioni della Regione di Lviv, nei Carpazi, che da sola possiede il 25% del patrimonio storico-culturale dell'Ucraina. Soggiornando a



Truskavets MIROTEL_RESORT_SPA4

Truskavets si possono effettuare molte escursioni per visitare, nella Regione e nella città di Leopoli (Lviv) 4.000 monumenti storici, 5 siti Unesco, 10 castelli medioevali, 90 fortezze antiche, 200 sorgenti termali, 7 Resort-vacanze e 5 stazioni sciistiche. Innumerevoli gli sport all'aria aperta che si possono effettuare nella Regione.

Il patrimonio architettonico è di grande fascino, con ville antiche in legno, che creano un percorso tutto da visitare. Una di queste, nel centro della città è stata trasformata in Museo, dove si racconta la storia della città dalla sua fondazione e si presentano mostre temporanee di artisti ucraini.



Truskavets

Truskavets si può facilmente raggiungere da Leopoli (Lviv) in autobus e in treno con un breve viaggio di un'ora e mezza.

Dall'Italia è consigliabile volare con Ukrainian Airlines che ha voli diretti giornalieri da Venezia, Roma, Milano, per Kyiv e Leopoli (Lviv) a prezzi competitivi e con un ottimo servizio a bordo

www.flyuia.com/it/it/homea

Il Leader sei tu!

Affidati al Gruppo Leader
e vivi il viaggio su misura per te.

Photo by:
Gianfranco Muraletto



Ti aspettiamo al Salone del Camper
PIRELLA DI PARMA
dal 6 al 10 settembre 2018

COMO CARAVAN

Via Cenedella 11, 20070 GRANDATE (CO)
Tel. 031 621286
www.comocarvan.it

CARAVANLAIBRE

Via Ribai 19, 12080 TREVISO (CN)
Tel. 0173 442216
www.carvanlaibre.it

BOJIMEX

Via Isacco 86, 34070 VILLESSE (BC)
Tel. 0431 91535
www.bojimgroup.it

EMERSON CARAVANS

Via Roma 197, 81040 Sant'Arpiscio (NA)
Tel. 081 5918755
www.emersoncarvan.com

CARAVAN IMCCI

Via Galileo Galilei 2, 81042 Inc. Lomello (PG)
Tel. 080 700013/710188
www.carvanimcci.com

TIBER CARAVAN

Via Ponthe 428, 00188 ROMA
Tel. 06 5280369
www.tiberocarvan.com

BILTEM SUD

Via Mauri 8ville 79 Capriano Pistoia, 70128 Bol
Tel. 050 8491262
www.biltem.it

ALPACARAVAN

Contrada Targia, 46100 Sirolo (MC)
Tel. 0531 757080
www.alpacarvan.it



AUSTRIA/CARINZIA TERME, CASE DEI BAGNI E PISCINE RISCALDATE NEI LAGHI

A cura di Franca D. Scotti



copyright_FranzGERDL_KaerntenWerbung_Gerlitzten06



Tra attraenti oasi spa e zone wellness, una vacanza d'inverno in Carinzia è ideale per chi ama gustare la vita sia facendo attività all'aperto, sia godendo benessere e relax. Tra acque termali rigeneranti, saune in grado di ristorare l'anima e il corpo e bagni immersi in panorami meravigliosi sui monti e sui laghi carinziani, lo stress quotidiano sarà solo un lontano ricordo.

In questa regione, che è la **più meridionale dell'Austria** e confina con l'Italia attraverso la linea di frontiera condivisa con il Friuli-Venezia-Giulia, tante sono le soluzioni per godere il benessere.

Una struttura moderna e innovativa dove passare momenti di totale relax sono le **KärntenTherme di Warmbad-Villach**: che hanno fatto delle parole "**Fit, Fun & Spa**" il proprio motto, offrendo varie proposte in tema di bellezza e wellness. All'interno dei 2000 metri quadrati della struttura termale saune, Hamam e bagno turco, scivoli a tubo e Crazy-River. I fortunati ospiti degli hotel attigui alle terme, il **Karawankenhof** e il **Warmbaderhof**, hanno la possibilità di accedere alla sauna e alla piscina direttamente in accappatoio percorrendo un corridoio esclusivo.

Mentre chi vuole alternare l'adrenalina della discesa in pista con il relax termale, può conservare il suo skipass giornaliero valido per l'Alpe Gerlitzen o per il Dreiländereck per

Benessere

usufruire di sconti sull'ingresso alle Terme.

“Dalle piste alle terme” è anche il motto dell'area di **Bad Kleinkirchheim**, località famosa per la sua offerta dedicata agli sport invernali nella quale però è possibile scegliere fra due diverse strutture termali, i bagni Thermal Römerbad e le Terme di St. Kathrein, con l'area balneare indoor più vasta della Carinzia.

I bagni Thermal Römerbad offrono uno spazio di 12.000 metri quadrati dove concedere qualche momento di piacere a corpo e anima. Qui, su tre piani, si possono trovare oltre dieci diverse saune e l'intera struttura termale permette anche di godere di una vista meravigliosa direttamente sulle piste, godendo lo spettacolo degli sciatori che si divertono sulla pista Franz Klammer.

Le Terme di St. Kathrein, invece, sono un luogo dedicato a tutta la famiglia grazie al divertimento assicurato anche per i più piccoli; è presente anche lo scivolo acquatico più lungo della regione. L'acqua termale di Bad Kleinkirchheim ha effetti lenitivi contro le affezioni allergiche, l'emigrania, i reumatismi e le lesioni dei dischi intervertebrali.



copyright_KaerntenBadehausMillstaetterSee_Aussenansicht03



copyright_Johannes_PUCH_BadKleinkirchheimTourismus_ThermeRoemerbad



Slovenia, Rogaška Slatina - Medical Center

Interessanti le case balneari, come la Kärnten Badehaus sul lago Millstätter See: vista straordinaria sull'incantevole scenario naturale delle montagne, cabine sauna, tepidarium, bagno turco all'acqua salata e la grande piscina "Infinity".

L'intera struttura è in perfetta armonia con la natura grazie alla sua anima ecologica, con un impianto fotovoltaico per un'elevata efficienza energetica nel pieno rispetto dell'ambiente.

Inoltre chi vuole concedersi un bagno in uno dei laghi della Carinzia anche d'inverno, può scegliere le piscine riscaldate presenti in alcuni degli hotel che popolano le sponde del lago: l'Hotel Kollers sul Millstätter See, il Schlosshotel Seefels sul Wörthersee e l'Hotel Hochschober sul Turracher

See a Turrach.

Qui, anche d'inverno, ci si può immergere nelle acque del lago piacevolmente riscaldate e accompagnati dall'atmosfera romantica delle montagne coperte dalla neve.

Oltre alle piscine riscaldate direttamente nell'acqua del lago, i numerosi **Wellnesshotel della Carinzia** mettono a disposizione dei loro ospiti fantastiche oasi spa e saune in riva al lago dove vivere momenti di assoluto relax.

L'Hotel Feuerberg all'Alpe Gerlitzten, ad esempio, offre un'"Infinity Pool" da 25 metri con un panorama mozzafiato sulle montagne della Carinzia. L'hotel Ronacher a Bad Kleinkirchheim invece coccola gli ospiti con uno stupendo ambiente sauna da 4500 mq, cin-

Benessere



que vasche termali e oasi relax. Il Biohotel Daberer, nella valle Gailtal, si distingue perché sin dal 1978 segue una filosofia biologica e oltre ad una nuova area wellness offre tanto spazio per il relax. All'Hotel Enzian sul lago Weissensee è presente una delle saune sul lago più belle della Carinzia e

infine all'Almwellness-Hotel Tuffbad, nella valle Lesachtal, a 1.200 metri d'altitudine, gli ospiti possono godere della pace più assoluta.

Il tutto da godere insieme con numerose attività di "vacanza attiva": sci e snowboard, sci di fondo, ciaspole, trekking, gite su slitte trainate dai cani, pattinaggio su ghiaccio e tanto altro.

www.carinzia.at

*copyright Kaernten
Therme-Warmbad-
Villach_Mario-Raben-
steiner_Kaernten-Ther-
me*



ZADAR
TOURIST
BOARD



CITY OF
ZADAR

TOP 10 CITY
Zadar, Croatia

lonely planet

BEST IN TRAVEL
2019

Zara, la splendida emozione

www.zadar.travel

Vita

all'aria aperta



31 GENNAIO - 2 FEBBRAIO 2020 CARRARA



INGRESSI CarraraFiere:

N°5 VIA MAESTRI DEL MARMO
N°3 VIALE COLOMBO

ORARI FIERA:

dalle ore 10 alle ore 19
tutti i giorni della manifestazione

BIGLIETTERIA:

INTERO €7,00
RIDOTTO €5,00

Organizzato da:



Con il patrocinio di:



Media partner:



Con il supporto di:



WWW.VITAALLARIAAPERTA.IT



Opinione di Beppe Tassone

Il giorno di capodanno mi sono imbattuto in un gruppo di ragazzi intenti a pulire una spiaggia: raccoglievano l'immondizia e i rifiuti e li riponevano in capaci sacchi neri della spazzatura. Li ho seguiti per un poco di tempo: erano appassionati e dedicavano tutto se stessi ad un'opera di pulizia e di rispetto dell'ambiente, importante soprattutto dopo il "passaggio" di troppe persone intente a festeggiare il passaggio dal 2019 al 2020 senza preoccuparsi di non abbandonare i rifiuti.

Vicino a quella spiaggia vi era un'area camper, nella quale non vi era un posto libero e proprio da quell'area partirono altri volonterosi per unirsi al gruppo dei ragazzi.

Ho pensato che la solidarietà e i buoni comportamenti a volte sono contagiosi e invogliano a compierli seguendo l'esempio di altri.

Lo scrivo proprio mentre ci accingiamo a scrivere le pagine del diario di un nuovo anno, come indicazione chiara che la speranza non è persa almeno fino a quando vi saranno persone come quelle che ho incontrato, che dedicano una parte del loro tempo agli altri. Il volontariato, in tutti i campi, è una delle risorse maggiori della nostra società, può essere praticato a tutte le età in svariati campi. Il turismo plein air, che è un turismo sociale, che coinvolge le famiglie e che si alimenta di buoni pro-



positi e di buone azioni, ne è un valido esempio. Nell'area di sosta vicina alla spiaggia sostavano alcuni camper con persone disabili a bordo e queste persone non erano estranee al gruppo, ma venivano coinvolte nella vita che si sviluppava in mezzo ai veicoli itineranti.

Si tratta di un esempio che innesca una catena, che dà il polso di una situazione che non è perduta fino a quando si potrà contare sul prossimo, sino a quando un sorriso o una mano tesa verranno incontro,

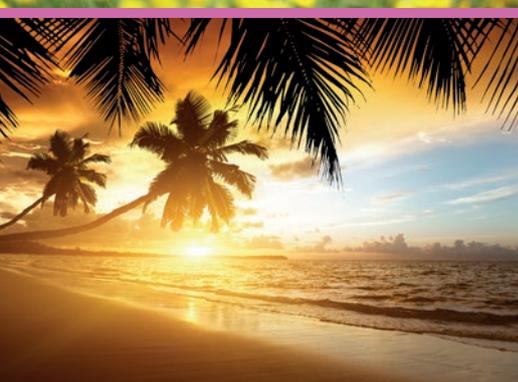
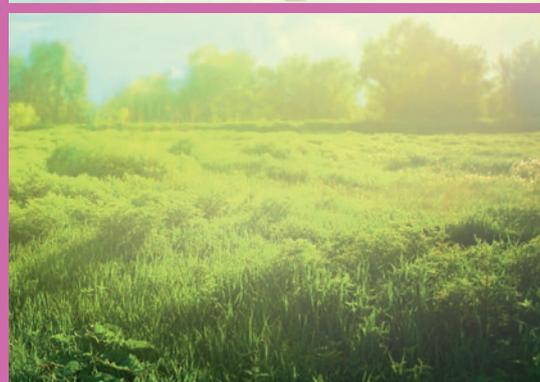
anche durante il tempo libero, alle necessità degli altri.

Mi sono commosso a vedere la vita che si sviluppava in quell'area di sosta, al coinvolgimento delle persone, all'assenza di quello spirito individualista che contraddistingue la nostra società e non l'aiuta a crescere.

I ragazzi pulivano la spiaggia, mentre altri, nell'area di sosta, spingevano una carrozzina per disabili.

Ho provato piacere, ho toccato con mano la realtà più profonda contrapposta a quella che si cerca di far credere che sia imperante.

E quando la gente si comporta in questa maniera, nessun traguardo è precluso, perché l'umanità e la solidarietà costituiscono un motore eccezionale, in grado di condurre chiunque al traguardo.



CAMPER

MAGAZINE

www.campermagazine.tv - campermagazine@campermagazine.tv

Turismo in libertà

IL TURISMO ALL'ARIA APERTA

42 le aree di sosta realizzate con il contributo di APC esempio di elemento fondamentale per la diffusione e sostegno del turismo in libertà. Per questo APC si impegna da molti anni nella diffusione e sviluppo dell'accoglienza del turismo all'aria aperta. In collaborazione con i Comuni, sostiene la realizzazione di aree di sosta.

COSTRUTTORI ITALIA

Arca Camper
Autocaravan Rimor
BluCamp
Laika Caravans
P.L.A.
Sea-Società Europea
Caravan
(Mobilvetta, Elnagh,
Mc Louis)
Trigano
(CI, Roller Team)

COSTRUTTORI ESTERI

Adria Mobil
Autostar
Benimar
Bürostner
Carado
Carthago
Dethleffs
Etrusco
Eura Mobil
Fendt Caravan
Font Vendôme
Frankia
Hobby
Hymer
Knaus Tabbert
Malibù
Niesmann-bischoff
Pilote
Rapido
Sunlight
Trigano VDL
(Challenger, Chausson,
Caravelair, Sterkeman)

COMPONENTISTI

Al-Ko
ArSilicii
Brunner
Cbe
CTA
Dimatec
Dometic Italy
Fiamma
Fiat Professional
(FCA Group)
Filippi Legnami
Greenkar
Hella
Innova
Isabella
Lippert
Project 2000
PSA Group
Tecnoform
Tecma - Thetford
Top Group
Truma Italia



www.associazioneproduttoriampcamper.it



IL SALONE DEL CAMPER
CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

Partner fondatore del

APC-Associazione Produttori
Caravan e Camper
Centro Direzionale Campomaggio,
16 Località Drove 53036 Poggibonsi (SI)
Tel. 0577/987013
info@apcitalia.com
www.associazioneproduttoriampcamper.it

Gli itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia





Shah Pilaf

CARNE, RISO E MELOGRANO NELLA CUCINA AZERA

AZERBAIGIAN TRA CINA ED EUROPA

A cura di Tania Turnaturi

La grande diversità paesaggistica e climatica dell'Azerbaijan favorisce una ricca biodiversità, protetta in 9 parchi nazionali, 11 riserve naturali e diversi santuari della natura di specie endemiche.

Soggetto alle mire espansionistiche dell'Impero Russo, col trattato della guerra russo-persiana del 1813 il territorio che fino al 1500 era stato il Regno degli Shirvanshah viene diviso in due parti: il nord annesso all'Impero e il sud all'Iran.

Dalla fine dell'Ottocento lo sfruttamento petrolifero ha innescato un processo di industrializzazione che ha reso la capitale Baku città moderna e cosmopolita. Dopo la Rivoluzione Russa del 1917 nasce la Repubblica Democratica, primo stato musulmano repubblicano, che nel 1936 viene annesso alle Repubbliche Socialiste Sovietiche. Dalla dissoluzione dell'URSS del 1991 ha origine la Repubblica Indipendente, che oggi rappresenta una delle economie più dinamiche della regione euroasiatica con un alto tasso di modernizzazione, snodo cruciale sulla rinata via della seta.



La diversificazione economica ha come settore di punta il turismo e l'agricoltura di prodotti di alta qualità come uva, verdure e cotone.

L'Azerbaijan è tra le zone agricole più antiche, col 38% della popolazione attiva impiegata nel settore dell'agricoltura e dell'allevamento nei pascoli montani, dove si svolge l'intera filiera.

Le lingue caucasiche sono numerose e altrettanto numerosi i sistemi di scrittura. La popolazione azerbaijana, discendente degli adoratori del fuoco sacro, ha effettuato un lungo percorso per il raggiungimento dell'identità linguistica. Di derivazione iranica e caucasica,



Turshu Govurma con carne di agnello, cipolla, prugne secche, castagne



Dolmah Tre Sorelle



Dolmah di foglie di vite



Kyukyu, frittate con verdure e con noci

la lingua attuale è simile al turco ed ha subito vari cambiamenti dell'alfabeto: nel 1928 il latino sostituisce l'arabo, nel 1938 subentra il cirillico, nel 1991 torna nuovamente l'alfabeto latino.

Nell'era post-sovietica gli azeri hanno adeguato la tradizione alla modernità, tuttavia alcuni valori non sono stati intaccati come quelli familiari che includono una devozione per i bambini e forte rispetto per gli anziani, e il valore fondamentale dell'ospitalità.

Nel paese la cucina è un rituale, soprattutto per gli ospiti. Antica, ricca e varia, ha subito l'influenza turca e russa, con contaminazioni provenienti da vari popoli essendo il territorio crocevia di carovanieri. La gastronomia non è solo raccolta di ricette e tecniche di preparazione del cibo, ma include un patrimonio di cultura, filosofia, buone maniere, tradizione e poesia. La sua identità deriva da un insieme di fattori geografici quali le diverse fasce cli-

matiche, e della tradizione come i diversi tipi di forni, di vasellame e di stoviglie di ogni tipo e materiale.



Shakarbura



Dessert

“Su, spezziamo il pane” è la frase per invitare i commensali a tavola. Il pane è cibo di condivisione e amicizia e alimento sacro da non sprecare. Numerose le varietà, tra cui il popolare lavash, sfoglia sottile di pane azzimo abbrustolita su piastre roventi su cui spalmare formaggio di capra o marmellata e miele per la colazione allietata dal volo delle api, da accompagnare con l’ayran, lo yogurt allungato con acqua e insaporito con sale ed erbe aromatiche.

La carne è l’ingrediente principale in cucina, soprattutto di montone. In alternativa riso, formaggi, uova e verdure (melanzane, pomodori, patate, zucchine). Tra le specialità vegetariane c’è la frittata alle erbe kyukyu e il gutab. Ampia la proposta di zuppe soprattutto a base di carne e i piatti a base di latte fresco e acido. Pietanza privilegiata che si articola in oltre 40 ricette è il pilaf (riso) variamente condito con agnello, pollo, manzo, grasso di pecora,

uova, verdure piccanti e speziate e guarnito con uno strato di gazmakh cioè riso fritto e croccante. Di una vistosa colorazione gialla è il pilaf Ali-Mushamba con zafferano e albicocche fritte, molto gustoso è il Nardancha pilaf ai chicchi di melograno. Di grande effetto scenografico è lo Shah Pilaf racchiuso all’interno di diversi strati di pane lavash che richiama la corona dei re persiani quando la crosta si apre come petali. Ricordano i nostri tortellini i dyushbara in brodo.

Piatto d’elezione tra i secondi è il kebab, la cui preparazione spetta agli uomini, con carne di agnello, montone, vitello, mentre il kebab vegetale mezezi a base di melanzane, pomodori, cipolle, basilico e coriandolo è un antipasto. Innumerevoli le varianti per cucinare le carni, dalle prugne ai chicchi di melograno che esaltano l’agrodolce. Una specialità sono i dolmah, involtini di foglie di vite ripieni di riso e carne.

Gli itinerari Gustosi

Il pasto può concludersi sorseggiando un sorbetto ai petali di rosa o gustando un dolce dai mille profumi servito, secondo tradizione, con tè aromatico nei bicchieri armudu a forma di pera. Oltre al tè, simbolo di ospitalità e cordialità, molto popolare è il kompot, bevanda dolce non alcolica di derivazione sovietica a base di acqua, frutta e zucchero, da consumare ghiacciata. A tavola si beve anche vino e birra, di cui il paese è produttore.

Il dessert più tipico è il pakhlava ottenuto con farina di riso, miele, noci e nocciole.

Un incontro ravvicinato con i sapori e colori della cucina azera si può sperimentare al bazar dove acquistare il preziosissimo zafferano, spesso tenuto sotto chiave in ampolle da gioielleria, o il rosso sumakh simile al sommacco siciliano.

Il melograno è considerato "il re dei frutti", di cui l'Azerbaigian è tra i principali produttori e consumatori. Giunto dai mercati fenici, è molto presente in cucina e nella vita quotidiana, tessuto nei tappeti, dipinto sulla seta, riprodotto nell'artigianato e celebrato a tavola. A Goychay il microclima determinato dalla vasta depressione centrale e dalle montagne del Caucaso è favorevole alla coltivazione di oltre 70 varietà di melograno, diventato protagonista di un festival. La regione è nota anche per la coltivazione di grano e uva.

La tradizione del tè è antichissima e legata all'accoglienza dell'ospite al quale si offre nell'armudu, il bicchiere con una strozzatura centrale che trattiene il flusso di calore. Il migliore è quello nero che si coltiva nell'area dal clima subtropicale di Lankaran e Astara, ed è un'importante risorsa economica. Chiamato "la bevanda di Dio", ha proprietà antiossidante ed è ricco di minerali e vitamine.

Le caratteristiche climatiche consentono anche la coltivazione di diverse varietà di uva, soprattutto quelle precoci, zuccherine e produttive. Plinio il Vecchio scriveva di "non aver mai mangiato uva così squisita". Il ritrovamento in un sito storico di semi d'uva attesta che la coltivazione della vite risale a 7.000 anni fa. In epoca moderna la viticoltura inizia a svilupparsi dal 1815, quando l'imperatore Alessandro I di Russia fa trasferire nel Caucaso una comunità tedesca che inizia a vinificare. Di-



Vini



Ambasciatore

ventati imprenditori, i coloni tedeschi costruiscono cantine e iniziano a produrre cognac. Dopo la campagna anti-alcolica di Gorbaciov, oggi il vino conosce una nuova stagione col marchio "Costa del Caspio", con oltre 100 varietà di vigneti, di cui alcuni strisciano sulla sabbia, protetti dal khazri, vento che soffia dal mar Caspio.

Il miglior caviale del mondo, quello nero del beluga, scarseggia per il consumo sregolato e l'inquinamento delle acque, pertanto si ricorre all'allevamento dello storione per facilitare il ripopolamento del Caspio.

A Roma dal 27 al 29 novembre si è svolta la seconda edizione del Festival della Cucina Azerbaigiana che ha consentito di gustare l'offerta culinaria del paese, durante il quale l'ambasciatore Mammad Ahmadzada ha annunciato la pubblicazione della prima guida turistica in italiano, edita dalla Polaris.



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③

**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**



CAMPER

www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde
800-360036



COMTE DE MONTAIGNE, L'AUTENTICO CHAMPAGNE DELL'AUBE

Lo Champagne, da sempre sinonimo di raffinatezza ed esclusività, ha in realtà radici lontane che risalgono alle Crociate del XIII secolo. Infatti, al ritorno dalla Terra Santa, Comte de Champagne passò da Cipro e da qui importò un ceppo di Chardonnay che poi fu trapiantato nell'Aube, nella Côte des Bar.

Fu il primo ceppo ad essere piantato in tutta la Champagne. Per questo non è la Marne, sede dei più noti produttori, ma è l'Aube il vero territorio di origine dello Champagne. Ma nei secoli lo Champagne è stato, erroneamente, associato alla Marne e non a questa regione. Tutto ciò per un motivo preciso: i commercianti della Marne intuirono per primi le potenzialità del vitigno di Chardonnay e subito lo acquistarono dall'Aube, diventando i primi a venderlo in Francia.

È da qui che inizia la storia di Comte de Montaigne, una Maison che ha fatto dell'autenticità del terroir dell'Aube il suo tratto distintivo. Un'unicità che, insieme a un deciso sguardo al futuro, ha saputo garantire all'azienda una crescente presenza in Italia e a livello internazionale.

Una delle vetrate della Chiesa di Santa Maddalena, a Troyes, ritrae Comte de Champagne mentre porge a un cardinale il primo ceppo di uve di Chardonnay riportato dalle Crociate del XIII Secolo e poi trapiantato nella Côte des Bar. Questa immagine colpì un bambino tanto da far nascere in lui un amore e una passione senza limiti. Quel bambino era Stéphane Revol, ora Ceo della Maison de Champagne Comte de Montaigne, e quella passione ha ge-



Comte de Montaigne

nerato la vera storia dell'azienda, che vede protagonisti il manager e la sua famiglia, impegnati con determinazione e orgoglio per valorizzare la vera regione di origine del DNA dello Champagne e restituire al blasone aziendale il suo antico splendore. Nelle fasi del ciclo produttivo di Comte de Montaigne la vigna ha un peso preminente rispetto alle fasi di cantina e il terroir diventa, così, molto forte e identitario.

Pressa, assemblage, presa di spuma e invecchiamento sui lieviti, remuage, sboccatura, e dosaggio sono le fasi chiave del processo produttivo, che viene svolto dalla Maison nel massimo rispetto dei tempi della natura per finalizzare le Cuvée nel segno della qualità. E da questo circolo virtuoso nascono Champagne di carattere, dall'anima fruttata o fiorita, oppure con sentore di spezie, burro o crosta di pane: dal Brut (70% Pinot

BRILLANTI SPIRITI

Magiche bollicine regine della tavola: le ultime novità, premi, marchi, anniversari, edizioni limitate

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Noir e 30% Chardonnay), all'Extra Brut (70% Pinot Noir e 30% Chardonnay), al Rosé (100% Pinot Noir), al Blanc de Blancs (100% Chardonnay) fino alla Cuvée Speciale (100% Pinot Noir).

www.comtedemontaigne.com

NASCE DUCATI BRUT RACE: UN NUOVO FRANCIACORTA DA COLLEZIONARE

Dal 2016 Contadi Castaldi è Official wine partner di Ducati Corse. Due brand molto affini che si incontrano e si uniscono in base a valori condivisi: ambizione, ricerca, innovazione, dedizione e creatività. Un sodalizio importante tra due realtà

che nascono nella industriosa provincia italiana ma che si rivolgono al mondo intero, competendo ai massimi livelli dei rispettivi settori. Non poteva mancare la creazione di una cuvée dedicata.

A marzo 2017 Francesca Moretti, AD di Terra Moretti Vino e Gianluca Uccelli, enologo di Contadi Castaldi, compongono tre cuvée, partendo da un'ottantina di vini base. Insieme al Presidente di Terra

Moretti Vino Vittorio Moretti, l'AD di Ducati Claudio Domenicali, il Direttore Generale di Ducati Corse, l'ingegnere Luigi Dall'Igna, scelgono tra le tre proposte quella che porti maggiormente in sé la grinta e l'essenza dei due brand. Decisa la cuvée a maggio 2017 avviene il tiraggio: oggi il vino è pronto per essere apprezzato da tutti i fan di Ducati e Contadi Castaldi. "Un Franciacorta dai profumi espressivi, dinamici, agili, sinuosi come una gincana, dal carattere fresco, verticale, energico e potente, come il nuovo V4" - dichiara Francesca Moretti.

Le bottiglie Contadi Castaldi hanno accompagnato i festeggiamenti del team Ducati, in giro per il mondo e da oggi continueranno a farlo, con un'etichetta dedicata.

www.ducati.com/it/it/home
www.contadicastaldi.it/it/

FOLLADOR PROSECCO CELEBRA 250 ANNI DI STORIA

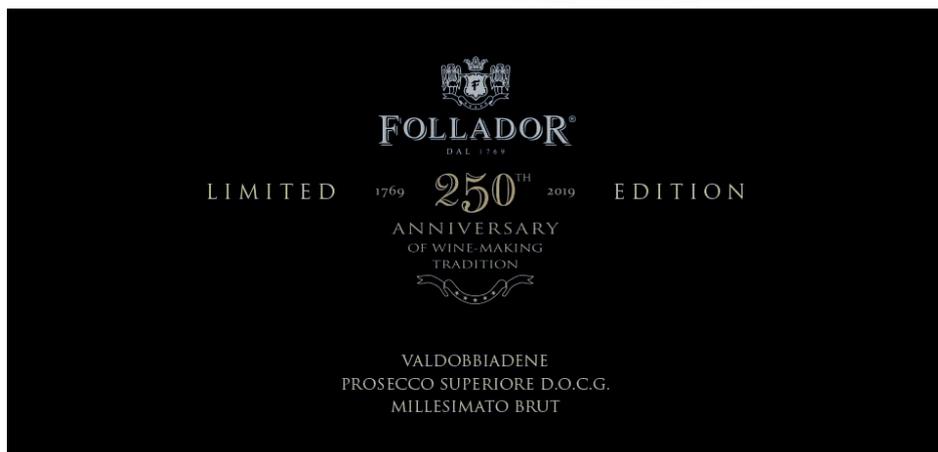
Una serata dedicata alla degustazione del prosecco superiore d.o.c.g.: a Milano, all'interno del nuovo concept restaurant Moebius diretto dallo chef Enrico Croatti.

Follador Prosecco ha presentato la bottiglia limited edition di Prosecco Superiore D.O.C.G. Millesimato Brut creata per celebrare 250 anni di storia, importante anniversario della famiglia Follador e in anteprima assoluta il libro Noi, Follador, racconto dagli albori, della nascita e sviluppi della tradizione vinicola della famiglia di Gianfranco Follador.

In un suggestivo viaggio attraverso il reticolo dei vigneti di Conegliano



Ducati Contadi Castaldi



Follador anniversario

Valdobbiadene, la storia della famiglia Follador intreccia territorio e racconti a partire dal 1769, quando il Doge di Venezia Alvise IV Mocenigo riconobbe e attestò la qualità dei vini prodotti dall'avo Giovanni. Oggi, la nuova generazione raccoglie la prestigiosa eredità, confermando il nome Follador come uno dei principali interpreti e ambasciatori nel mondo dei valori di un ter-

ritorio unico: il Conegliano Valdobbiadene.

E Follador Prosecco annuncia con entusiasmo una nuova cooperazione con il giovane designer italiano Vito Nesta, chiamato a creare una Special Edition, che confermerà il forte sodalizio tra la casa vinicola e il mondo dell'arte e dell'illustrazione.

www.folladorprosecco.com

LE MEDAGLIE DI CA' DEL BOSCO

Grande successo per Ca' del Bosco al termine degli ultimi "Champagne and Sparkling Wine World Championships 2019". Il Franciacorta Annamaria Clementi 2009 in magnum si è infatti aggiudicato i due super premi Best Franciacorta e Best Italian Sparkling Wine 2019. In aggiunta, la casa franciacortina ha vinto 4 medaglie d'oro rispettivamente con Franciacorta Cuvée Prestige in formato bottiglia, Franciacorta Vintage Collection Brut 2014 in magnum, Franciacorta Vintage Collection Satèn 2014 in magnum e Franciacorta Annamaria Clementi 2009 in magnum e 3 medaglie d'argento con Franciacorta Vintage Collection Dosage



Ca' del Bosco Best Italian Sparkling Wine 2019

Zéro 2014 in magnum, Franciacorta Vintage

Collection Brut 2014 in bottiglia e Franciacorta Annamaria Clementi 2009 in bottiglia. A completare il ricco bottino seguono le 5 medaglie di bronzo ottenute dagli altri Franciacorta in gara, ovvero Franciacorta Cuvée Prestige in magnum, Franciacorta Cuvée Prestige Rosé, Franciacorta Vintage Collection Dosage Zéro 2014 in bottiglia, Franciacorta Vintage Collection Satèn 2014 in bottiglia e Annamaria Clementi Rosé 2009 in bottiglia. Un risultato straordinario svelato proprio dallo stesso Tom Stevenson, ideatore del premio e tra i massimi esperti di bollicine a livello mondiale. Risultato finale che premia anzitutto l'Italia che, per la prima volta, supera la Francia in termini di numero di medaglie vinte.

www.cadelbosco.com



Bisol Rive di Campea
Valdobbiadene
Prosecco Superiore
D.O.C.G. Dry

DALLE RIPIDE COLLINE PATRIMONIO UNESCO NASCE BISOL1542 RIVE DI CAMPEA

Una nuova sfumatura del Prosecco Superiore e della viticoltura eroica: è il nuovo Bisol1542 Rive di Campea Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G. Millesimato 2018. Con questa etichetta, l'azienda veneta del Gruppo Lunelli presenta un raffinato Prosecco Superiore, creato con uve coltivate nel più grande vigneto di proprietà del Gruppo Lunelli a Valdobbiadene, all'interno di una delle "Rive" - i cru locali - più pregiate della D.O.C.G.: 8 ettari di vigna nella frazione di Campea, sapientemente coltivati a mano su suolo calcareo, che godono di una perfetta esposizione solare e di un eccellente microclima. Un vigneto estremamente sfaccettato,

i cui filari raggiungono altitudini tra le più marcate della Denominazione.

La Glera Tonda di Rive di Campea Dry Millesimato è una varietà di uva di cui sul territorio si inizia già a parlare nel 1500, secolo in cui si attesta anche che la famiglia Bisol praticasse la viticoltura a Valdobbiadene.

Rive di Campea Dry Millesimato è la versione più profumata della linea dei Prosecco Superiore Bisol1542: perlage stuzzicante e cremoso al gusto, armonico nel mix di freschezza e morbidezza e notevole per la sua ricchezza olfattiva e stilistica.

Il suo fascino distintivo si nota nel bouquet delicato, setoso, fruttato. Rive di Campea Dry Millesimato è la quintessenza della convivialità: è territoriale.

www.ferraritrento.com/it/gruppo-lunelli/

APPUNTAMENTI GOLOSI

Occasioni eccellenti per scoprire itinerari intriganti, specialità gastronomiche, nuovi locali

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



ALTO ADIGE **In Val d'Ega c'è più gusto**

Tra gennaio e marzo 2020, grigliate in slittino e manzo sulle piste nei comprensori sciistici del cuore delle Dolomiti.

Il cuore soleggiato delle Dolomiti, ad appena 20 minuti da Bolzano, non ha da offrire ai patiti della neve solo un'infinità di chilometri di piste per ogni livello e disciplina ma sa anche come conquistarne il palato prendendoli per la gola.

Da aggiungersi ai menu e ai piatti tipici da consumare nelle baite e nelle malghe disseminate tra Latemar e Catinaccio, il pacchetto Slittino & grigliate a Carezza – valido tutti i lunedì e i mercoledì dal 6 gennaio al 26 marzo 2020 – contiene tutti i presupposti per

un'indimenticabile vacanza invernale in famiglia e include biglietto giornaliero per la pista Hubertus con noleggio di slittini e di una piccola capanna per il barbecue presso il ristorante Antermont, dove grigliare a piacimento. La ciliegina sulla torta di questa giornata di divertimento e barbecue è una discesa in slittino lungo gli 1,2 km del tracciato Hubertus.

Inoltre nello stesso periodo si svolgerà la nuova edizione di Beef & Snow: nei rifugi di Obereggen, di Carezza e nei ristoranti aderenti un'autentica festa della cucina a base di carne bovina di qualità, da allevamenti dell'altopiano della Val d'Ega.

www.valdega.com



PIEMONTE

Bra's, il Festival della Salsiccia di Bra con tre chef stellati

In dicembre al Movicentro di Bra si sono svolti degustazioni d'autore, cooking show ed eventi connessi.

Tre grandi chef stellati di Langa e Roero hanno celebrato la Salsiccia di Bra in abbinamento alle specialità locali in anticipazione di "Bra's – il festival della Salsiccia di Bra".

Erano gli stellati Michelin Massimo Camia (ristorante "Massimo Camia" di La Morra), Maurilio Garola ("La

Ciau del Tornavento" di Neive) e Davide Palluda ("All'Enoteca" di Canale) a interpretare la celeberrima Salsiccia di Bra, l'unica prodotta con carni di vitello, sapientemente prodotta dalle macellerie associate al Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione di questo storico patrimonio gastronomico. Salsiccia tra le più pregiate e singolari, preparata oggi con carni magre di bovino e pancetta di suino, ma un tempo preparata solo con carne bovina, poiché nel vicino comune di Cherasco esisteva un'importante comunità ebraica, che si approvvigionava presso il mercato braidese ed esigeva insaccati senza carne suina. Questa tradizione pare sia stata ufficializzata da un Regio Decreto, emanato a seguito dello Statuto Albertino, che autorizzava i macellai di Bra a utilizzare carne bovina nella preparazione della salsiccia fresca, unico caso in Italia, proibendo all'epoca la produzione di salsicce bovine in tutto il territorio.

Protagonista assoluta del festival e della cena stellata dunque la Salsiccia di Bra è stata abbinata - con l'estro e la ricercatezza dei tre fuori classe della cucina italiana - alle tipicità locali: il riso, le verdure degli orti, il pane e il formaggio Bra Dop.

www.bottegalocal.org

www.langheroero.it/

www.turismoinbra.it

ROSINA

La griglia verticale che **non emette Fumo**

Occupava poco spazio
Si lava in lavastoviglie
Facilmente smontabile
Completamente in acciaio
Cucina dietetica priva di grassi



Prodotto in Italia



Consumo: 1900 W



LOMBARDIA

Muu-Muzzarella fa il bis a Milano.

Il gruppo Muu Muzzarella arriva a quota sei locali con il secondo store a Milano, dopo il successo riscosso dal locale aperto in via Raffaello Sanzio.

Meno di otto mesi e il format che reinterpreta la mozzarella di Bufala Campana DOP in ogni suo piatto raddoppia a Milano, aprendo il secondo Muuzzarella Restaurant Store in viale Premuda al 46.

Il brand nasce sei anni fa grazie all'intuizione di due giovani imprenditori napoletani: Salvatore Maresca, allora nel campo economico finanziario e Dario Moxedano, agente Fifa. "Volevamo rivoluzionare

l'approccio classico alla Mozzarella di Bufala Campana DOP creando un connubio diretto con la dieta mediterranea, ideando piatti creativi dal gusto tipicamente italiano. Con questo nuovo format si vuole superare i confini della classica offerta ristorativa per focalizzarsi su una più complessa esperienza a 360 gradi di Dining Out Experience dal gusto internazionale, con un approccio glocal, usando quindi prodotti prettamente locali ma con un approccio cosmopolita" racconta Dario Moxedano. Il logotipo ricorda una mucca stilizzata nei due elementi che la caratterizzano, naso e corna: da qui l'onomatopea Muu da cui trae ispirazione l'identità di un format ristorativo dallo stile fresco e goloso. Con l'apertura del nuovo locale in viale Premuda viene presentato il nuovo menu "Pop- Democratic" per un pubblico ampio, democratico appunto, dai 14 agli 80 anni: Muu Muzzarella propone una ricerca di piatti che traggono le proprie radici dalla tradizione partenopea ma reinterpretate con una vocazione easy ed internazionale, abbinata a carne, pesce, verdura e salumi con accostamenti ricercati. Fino all'iconica Muu Cheese cake, il più famoso dolce anglosassone rivisto in chiave campana fatto con ricotta di bufala e una base frollino e burro di bufala.

info@muuzzarella.it



SVIZZERA

A tutto gusto, con il Rallye du Goût di Morgins in Vallese

Il 25 gennaio 2020 i boschi di Morgins, nella regione dei Dents du Midi/Portes de Soleil, saranno testimoni privilegiati delle tradizioni gastronomiche del Vallese: in occasione del Rallye du Goût i partecipanti percorreranno in notturna con le racchette da neve

il Vallon de They, una vera e propria oasi di pace. Adatto a tutti, questo itinerario prevede tre soste golose in cui assaporare i prodotti del territorio, dai salumi ai formaggi vallesani, dalla soupe de chalet agli ottimi vini della regione, dal succo di mela caldo Bio del Vallese alla birra artigianale di Morgins. Il viaggio attraverso la cultura gastronomica del Vallese si conclude nella Sala Polivalente di Morgins con altre degustazioni (salsicce, raclette e l'immancabile dolce locale Salée, il tutto innaffiato dagli ottimi vini della regione).

Il costo di partecipazione è di 40 CHF per gli adulti e 20 CHF per i bambini dai 6 ai 12 anni (gratuito sotto i 6 anni d'età).

www.valais.ch
www.svizzera.it



CAMPANIA NASCONO RETE DESTINAZIONE SUD E AUTHENTIC AMALFI COAST

Il nuovo Spazio Campania a Milano ha ospitato la presentazione di due importanti realtà turistiche ed enogastronomiche campane.

Rete Destinazione Sud SRL nasce per sviluppare un nuovo modello di promo commercializzazione territoriale integrato con il turismo a servizio delle filiere locali: strutture ricettive, attrattori, produzioni tipiche, grandi eventi e servizi.

Come ha spiegato il Presidente Michelangelo Lurgi, Rete Destinazione Sud nasce a seguito del progetto "I Turismi" promosso da Confindustria, realizzando quattro portali di destinazione per la promozione turistica locale con il coinvolgimento di circa 1.000 soci delle associazioni territoriali in rappresentanza di oltre 4.000 operatori di filiera.

Attraverso i portali si può conoscere l'offerta ricettiva, culturale e paesaggistica dei territori, la ricchezza e

le diversità dei patrimoni italiani, rappresentati dal turismo, dall'enogastronomia, dal made in Italy. A Spazio Campania è stato anche presentato il nuovo marchio della Costiera Amalfitana: Authentic Amalfi Coast, segnata da tre requisiti fondamentali, sostenibilità, accessibilità, innovazione. Andrea Ferraioli, Presidente del Distretto Turistico della Costiera Amalfitana, ha sottolineato che l'obiettivo è quello di rendere la Costa d'Amalfi un luogo capace di attrarre talenti, dove poter intraprendere in un contesto favorevole, dove fare impresa. L'obiettivo è anche accompagnare gli operatori meno strutturati della lunga filiera turistica, enogastronomica, dell'artigianato di qualità legandoli al marchio Authentic Amalfi Coast nelle occasioni in cui la Rete si presenta ai mercati, anche internazionali, progettare per migliorare la qualità dell'accoglienza e dei servizi ai turisti.

<https://www.destinazionecampania.it/>



Il Gruppo Europ Assistance, fondato a Parigi nel 1963, è una realtà globale con 300 milioni di clienti, 37 sedi, 39 centrali operative e 420.000 partner nel mondo, in grado di intervenire in più di 200 Paesi sia nel quotidiano che nelle situazioni di emergenza offrendo servizi di assistenza personalizzati e coperture assicurative nelle aree della mobilità Viaggio e Auto - e in quelle della Salute e della Casa&Famiglia.

Leader in Italia nel settore dell'assistenza privata, Europ Assistance è da sempre simbolo di affidabilità nel settore assicurativo; proprio per questo l'abbiamo scelta come ideale partner per offrire ai nostri Clienti dei prodotti di qualità.

I prodotti che vi proponiamo sono:

INTEGRAZIONE MOBILITÀ: aggiunge alla tua polizza auto la garanzia di poter ripartire sempre con i servizi di assistenza stradale (soccorso stradale, autovettura in sostituzione, recupero fuoristrada del veicolo e S.O.S. incidente), infortuni al conducente, tutela legale circolazione e polizza cristalli.

EURA SALUTE OGNI GIORNO: assiste e protegge te e la tua famiglia negli imprevisti quotidiani. Un aiuto continuo per gestire e risolvere i disagi causati da una malattia, un infortunio o un intervento chirurgico, attraverso le prestazioni di assistenza di primo intervento, supporto economico ad indennizzo, assistenza domiciliare e servizi on-line dedicati su www.docticare.it

EURA SALUTE DI PIÙ: sostegno e assistenza per affrontare e superare le fasi delicate di un intervento, o di una malattia importante, attraverso le prestazioni di assistenza dal primo momento, tutorship post diagnosi, copertura delle spese sanitarie e assistenza domiciliare.

EURA SALUTE AL MIO FIANCO: ti offre aiuto e assistenza quando malattia o infortunio ti tengono a casa attraverso le prestazioni di aiuto immediato, tutorship e assistenza post-diagnosi.

EURA SALUTE SUBITO PROTETTO: la polizza che protegge dai piccoli come dai grandi infortuni con semplicità e trasparenza. Subito Protetto permette di disporre rapidamente di un supporto economico chiaro e predefinito, sulla base della gravità della lesione che l'infortunio ha provocato, avvalersi dell'esperienza e della professionalità di Europ Assistance per superare le conseguenze di un infortunio e riprendersi al meglio, grazie ad un programma di assistenza e riabilitazione completo e garantire a se e ai propri cari la sicurezza di un capitale per affrontare gli eventi più gravi.

VIAGGI NOSTOP VACANZA: la polizza viaggi che ti protegge ovunque nel mondo. Parti tranquillo perché, ovunque tu sia, puoi contare sulla nostra Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 in grado di darti supporto in caso di necessità, attraverso le prestazioni di assistenza sanitaria in viaggio, rimborso delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia improvvisa o infortunio, copertura del bagaglio in caso di furto e incendio o disguidi col vettore che lo trasporta. Viaggi Nostop Vacanza è la polizza adatta a tutte le tue necessità quando viaggi e puoi costruirla come preferisci.

EURA TUTELA: è la copertura creata per assicurare la tutela legale ai privati cittadini e alle aziende. Nata per difendere gli interessi dell'assicurato, Eura Tutela garantisce la totale copertura economica delle spese legali, sia in fase giudiziale che extragiudiziale. Tre sono le formule proposte: Privato, dedicato ai privati cittadini e alle proprie famiglie; Professionista, pensata per i liberi professionisti e Azienda, per le imprese individuali, con dipendenti e di anche di autotrasporto. Le tre formule offrono coperture specifiche e mirate, volte a soddisfare i bisogni delle relativi sia alla vita privata che al mondo del lavoro.

Per informazioni: agenzia@dorzioassicurazioni.it - tel. 071 2901176

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

è l'Italia
che non conosci



Tessera Turit: euro 15,00
+ Viviparchi: euro 25,00

**LA TESSERA DEGLI AMICI
DI TURISMO ITINERANTE**



www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su   

**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279